



**HAT-STORE**  
 CHAPEOS-GRAVATAS  
 MEIAS-CALCADOS  
 SERAFINO CHIODI  
 Praça A. DOADO, 12  
 A CASA DOS ELEGANTES



# IL PASQUIO COLONIALE



"Col tempo e con la paglia maturano le nespole."

Abbonamento annuo . . . . . 12000  
 Un semestre . . . . . 6500

UFFICI : R. 15 DE NOVEMBRO, 34-sobr.  
 Caixas, 927 e "2 T" - Telef. 2741 Cent.

## L'OPPOSIZIONE DELLA FRANCA ALLA CONFERENZA DI GENOVA



LITALIA: — E' inutile, cara, vi andiamo anche senza di te.

ANDAR PRAT.  
 EST. N.º de ORD.

**Dott. Luigi Ricci** Avvocato, segretario della Camera Italiana di Commercio — Consultorio popolare: Rs. 10\$ Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in Italia — Compra e vende case, stabilimenti industriali e proprietà fondiaria — Colloca denaro su ipoteche — Redige contratti e testamenti — Residenza: Rua Voluntarios da Patria, 610, Caixa postale 1236. Telefono: Sant'Anna, 88. — Indirizzo telegrafico: "Ricci".



**Riproduzioni fotografiche sulla porcellana smaltata per tumuli**

Specialità in ingrandimenti fotografici di ogni qualità e misura. Chiedere listino e prezzi alla

**Agenzia Artistica**  
Rua Anhela, 20 - S. PAULO

## MACCHINE

Compriamo ed abbiamo sempre disponibili MACCHINE IN GENERALE PER INDUSTRIE — LOCOMOBILI — CALDAIE — MOTORI ELETTRICI ED A VAPORE — MACCHINE PER SEGHIERIE — OFFICINE MECCANICHE, ZUCCHERIFICI ecc. UNICI AGENTI DELLA IMPASTATRICE UNIVERSALE PER PANE RECORD

**Ernesto Cocito & C.**

Rua do Carmo, 11 - Caixa 701 - S. Paulo

**Fonderia Generale.**  
**e Officine Meccaniche**

DELLA  
**COMPANHIA MECANICA E IMPORTADORA**  
DE S. PAULO

Rua Monsenhor Andrade N. 112

Ubel Central

Rua 15 de Novembro, 18 - S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fonderia di Ferro e Bronzo in grande scala. Specialità in colonne per qualsiasi uso, portoni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti, scale, forbici, pouli, turbine, macinatori, pompe, "buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

# Cercansi

## Lavoratori e Operai Artisti

per una importante  
strada Ferrata in costruzione

**Pagasi bene**

Per informazioni rivolgersi alla

**Av. Rangel Pestana, 212**

**— S. PAULO —**

**RESTAURANT ROMAGNULO — MARCO FINETTI**

Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti - Vini e bibite di ogni qualità - Specialità in tagliatelle casalinghe Colazioni e pranzi a domicilio

RUA DO SEMINARIO, 14 - S. Paulo - Tel. 1966 Cidade

**USATE!**

**USATE!**

**CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE**

**REFRESCANTE DELICIOSO**

In vendita presso tutte le drogherie, farmacie, ecc.



# GUARANA' ESPUMANTE

## PASCO

### Orange-Crush

### Lemon-Crush

Bibite SENZ'ALCOOL di  
fama mondiale

### QUATTRO NOMI

### QUATTRO FAME

CONQUISTATE SU TUTTI I MERCATI  
DEL BRASILE, BATTENDO CON STRA-  
ORDINARIA FACILTA' TUTTI I PRO-  
DOTTI SIMILARI. TUTTE LE CONCOR-  
RENZE LEALI E SERVE. GRAZIE ALLA  
LORO INDISCUSSA

### Superiorità

### Genuinità

### Gradevolezza

REQUISITI INSUPERABILI  
E INSUPERABILI  
CHIEDETELI IN TUTTI I BARS, IN TUTTI  
I CAFFÈ, IN TUTTE LE CONFETTERIE

## Holmberg, Rech & Cia.

IMPORTATORI — INDUSTRIALI — ESPORTATORI

RIO DE JANEIRO                      SAN PAULO  
**Rua S. Bento, 105**      **Rua Libero Badaró, 169**  
Tel. Norte 2815, 6929      Tel. Central 3250, 3408

IMPORTATORI DI:

CARTA di tutte le qualità (maggiori fornitori di carta per la stampa del Brasile) — Cellulose — Acciaio — Ferro Deploy — Cemento — Prodotti Chimici — Droghie — Filo di Seta — Filo di cotone — Aniline — Olii lubrificanti di L. Sonneborn Sons Inc. — Telefoni Ericsson.

Unici rappresentanti per il BRASILE delle Fabbriche di  
HUGO STINNES A.G. — Germania.

CARTA - FERRO DI TUTTE LE QUALITÀ - MATERIALI  
PER STRADE FERRATE E PORTI - MACCHINARI -  
PRODOTTI CHIMICI, ECC.

### FONDERIA ELETTRICA

ELETURO-AÇO PAULISTA

Fondite per tutti gli scopi industriali, Ferrovie, Garages, ecc.  
Officine meccaniche per la rifinitura dei pezzi fusi.

AGENTI  
della  
RENOMATA FABBRICA  
di

TELEFONI  
L. M. ERICSSON & CIA.  
STOCOLMA

Disponiamo di grande stock

AGENTI  
della  
MASCHINENFABRIK  
EUGSBURG - NURNBERG  
PRESSE E MACCHINE  
PER TIPOGRAFIE  
E LITOGRAFIE

# Fernet-Branca

**CALZOLAI**  
 Prima di fare forme sti di acqui-  
 per scarpe visitate la fabbrica  
**E. GRIMALDI e Irmão**  
 RUA FLORENCIO DE ABREU,  
 134 - ove troverete un vasto stock  
 di modelli moderni per qualsiasi or-  
 dinazione di FORME.

**AI TRE ABRUZZI**  
**FRANCESCO LANCI**  
 Premiato Panificio, Pastificio  
 e Fabbrica di Biscotti  
 Fabbrica e scrittolo: R. Amazonas, 12  
 Tel. 21-15, Cidade  
 Succursale: R. Duque de Caxias, 37  
 Tel. 305 - S. PAULO

Cercate un buon tintore?  
 Dirigetevi alla  
**TINTURARIA CHIMICA**  
**Mascigrande & Figlio**  
 RUA MARQUEZ DE YTU' 50  
 Telef. Cidade, 5162 - S. PAULO

**Fabbrica di Pianoforti-Raffaele Morganti**  
 Fabbrica e officina: RUA TUPY, 59  
 Si riparano e  
 si riformano pia-  
 noforti vecchi.  
 Qualsiasi piano-  
 forte, creduto in-  
 servibile, diventa  
 nuovo. Si facilita-  
 ne i pagamenti.  
 Accordi 20\$ - Tel. Cid. 2262



**Succursale della Premiata Scuola Moderna di Taglio  
 PER SARTI E SARTE**  
 del Prof. Cav. **ROCCO ALOI** di TORINO  
 Diretta dal Prof. **FRANCESCO BORRELLI**  
 Rua São João n. 83 - Caixa 1112 - **SÃO PAULO**

ALUNNI DIPLOMATI NEI CORSI DEL 1921

*Corso per Signora*

Esther do Carmo (Trez Lagoas), Antouietta Pedote (S. Paulo), Silverinha Prado (Poços de Caldas), Nicolina Aprile (S. Paulo), Aracy Camargo Oliveira (S. Paulo), Maria Julia de Oliveira (Araraquara), Francisco Larizzati (Itapetininga).

*Corso per Uomo*

José Luiz de Paulo (S. Paulo), Raffaele Stefano Macci (S. Paulo), Aurelio Mussolino (Santa Rita do Passa Quatro), Lino Benozzato (S. Paulo), Sebastião de Oliveira Leite (Espírito Santo do Pinhal), José Sala (Tayassú), Hugo Torcatto (S. Paulo), Eusebio Lessa (Pindamonhangaba), José Pedro Camacho (S. Paulo), Francisco Larizzati (Itapetininga), Rocco Robilotto (S. Paulo), João Miceli (S. Paulo), Vicente Bocalato (S. Paulo), Paulo Jannuzzi (Mogy-Mirim), Ernesto Antonio Trindade (Mandury), José Davi (Alfredo Chaves), Eloy Benedicto Salgado (Pindamonhangaba).

*Hanno iniziato il corso in questo mese:*

Hygino Zabeo (S. Paulo), Abilio Gouçalves (S. Paulo), Felício Cirutti (Juiz de Fora), Vicente Giglio (Cajandua), Vito Filippetti (S. Paulo), Manoel Cordeiro Rangel (S. Paulo), José P. Mantovani (Descalvado).

*A richiesta si spedisce gratis il regolamento della scuola.*

**Grande Fabrica de Cofres Americanos**  
 Delle conosciute e famose casseforti di acciaio, a prova  
 di fuoco e di scassinamento. Si eseguisce qualunque  
 lavoro del genere.

**UGO BERNARDINI**  
 Specialità in porte forti e inferriate. Fornitore delle prin-  
 cipali Banche cittadine.  
 Fabbrica e deposito: Telefono, Braz 3  
**R. Oriente, 209 - 211 Braz** S. PAULO

Per vestire con perfezione ed eleganza bisogna recarsi nella  
**Sartoria Russo**

DOVE SI ESEGUISCONO I  
 LAVORI SECONDO LE ULTI-  
 ME CREAZIONI DELLA MODA

**Largo da Sé, 5 - scb.**

Telefono, Central 4735 - S. PAULO

**ESTABELECIMENTO GRAPHICO "PASQUINO COLONIALE,"**

EXECUTAMOS TODOS E QUAESQUER IMPRESSOS PARO O COMMERCIO \* TRABALHOS DE ARTE  
 \* \* LIVROS - CATALOGOS ILLUSTRADOS - REVISTAS - RELATORIOS - FOLHETOS - ETC. \* \*

TELEPHONE, CENTRAL 4938 • RUA 25 DE MARÇO N. 15 - SÃO PAULO • CAIXA POSTAL N, 927

# IL PASQUINO

## COLONIALE

COERENZA FANFULLESCA



— Più di così non si può pretendere. Ce n'è per tutti i gusti.

## La riapertura della Banca

(Scene, scenette e scenate al "Fanfulla")

### SCENA I

*Il Munifico* (è seduto su una delle eleganti e soffici poltrone di vimini della direzione e sta scorrendo con intima compiacenza il *Fanfulla*. Rivolto a Calderotto che sonnecchia su un'altra poltrona): — Di' la verità, Calderotto, da quando non c'è più Serpieri, il giornale è un altro...

*Calderotto* — E' la verità. Lo dicono tutti. Perfino il mio bar-

bieri ed, il cuoco della Rotisserie me l'hanno detto stamattina. Ma quando finisce questa schifezza?, mi han chiesto.

*Il Mun.* — Schifezza? Ma cosa dici?

*Cald.* — Quel che dicono tutti. Che il *Fanfulla* fa schifo. Non lo dicevi anche tu poc'anzi che il giornale non si riconosce più?

*Il Mun.* — Sei proprio incitrullito e se torni a dire un'altra volta una sciocchezza simile ti tolgo la mia amicizia e la mia protezione e non ti porto più in automobile fino alla Rotisserie, così almeno le molle delle *almofadas* non si spezzano più. Ho detto che il giornale non si riconosce più da tanto che è migliorato. Hai capito?

*Cald.* — Come vuoi! Piuttosto

che perdere la corsa in automobile ti dico anche che il *Fanfulla* è meglio del *Mondo*...

### SCENA II

*L'amministratore* (entrando) — Signor commendatore Munifico, permette una parola?

*Il Mun.* — La permetto.

*L'amm.* — C'è di là un corvo — credo che sia un capo corvo — che è venuto per vedere se non abbiamo nessuna difficoltà a pubblicargli nel corpo del giornale, in caratteri più grossi, l'annuncio col quale offre ai depositanti della Banca di Sconto di acquistare i loro crediti... Sa quello che paga, dicono, il 40 o 50 per cento...

*Il Mun.* — Aspetta un momento che ci penso. Cosa ne dici tu, Calderotto?

*Cald.* — Dico che sarebbe meglio sopprimere quell'annuncio anche dove sta adesso.

*Il Mun.* — Sei un animale! Poi me lo paghi tu lo spazio che resta

vuoto? Senza contare che commetterci una ingiustizia ed una ingratitudine.

*Cald.* — Tanto vale prestar man forte a un ladro che vuole svaligiare una cassaforte.

*Il Mun.* — Già l'imbecille sono io che chiedo consigli a te. Quando mai ne hai capito di giornalismo? (all'amministratore): — Dunque quel signore vorrebbe... ma sì, non c'è nessun inconveniente... Solo che tu devi avvertirlo che nel corpo del giornale quell'annuncio costa molto di più.

*L'amm.* (ridendo) — E s'immagini! Gli ho chiesto cinquanta volte il prezzo della tariffa!

*Il Mun.* (ansioso) — E lui?

*L'amm.* — Lui mi ha abbracciato e mi ha detto: anche cento volte! So bene cosa voglia dire un annuncio nel testo. La povera gente lo prende per... un articolo redazionale e cade nella rete che è un piacere...

*Il Mun.* — Allora sta bene.

### SCENA III

*Il fattorino* (entrando) — Carletto non c'è?

*Il Mun.* — No; cosa volevi?

*Il fatt.* — C'è di là una persona, dall'aspetto molto per bene, che vuol parlare col direttore...

*Il Mun.* — Animale! Imbecille! Idiota! E il direttore chi è? Non sono io il direttore? Quand'è che ve lo metterete in testa che il direttore sono io?

*Il fatt.* (trattiene a gran stento una risata pensando: Povera direzione!) — Lo so, lo so... il guaio è che gli altri non lo sanno, o per meglio dire non ci vogliono credere. Anche a quello là fuori l'ho detto: C'è il commendatore! Ma lui mi ha risposto: — Ma che commendatore d'Egitto! Voglio parlare con Carletto, col grande ed immacolato Carletto che regge oggi, ad onore e decoro della colonia, le sorti del *Fanfulla*...

*Il Mun.* — Va bene! Mandamelo un po' dentro! Gli darò io la lezione che si merita.

### SCENA IV

*Il personaggio* (entra, s'inclina e si rivolge a Calderotto) — Signor direttore...

Fate le vostre assicurazioni presso la

COMPANHIA  
ITALO-BRASILEIRA  
DE SEGUROS GERAES

Agenti generali: BRASIL S/A  
Rua Libero Badaró, 109-111

**Casa Gino Fazzi**

BAR E BICLIARDI

Rea do Carmo, 19 - Tel. Cent. 4922

Frutta fresca - Formaggi italiani - Assortiti - Vini fini - Salmeria - Dolci, biscotti ecc.

*Cald.* — No, per l'amor di Dio! Non sono il direttore.

*Il pers.* — Ah senti! Vedendolo così grosso e grasso credevo che fosse lei. Allora il direttore non c'è?

*Il Mun.* (battendo un pugno sul tavolo) — Se non le dispiace il direttore sono io!...

*Il pers.* (ride) — Ah! Ah! Ah! Ah! Il direttore lei!... Ah! Ah! Ah! Ah! che mattacchione! Ha voglia di scherzare.

*Il Mun.* — (S'aria furibondo, afferra il personaggio per il collo e lo sbatte contro il muro) — Il direttore sono io e se non dice di sì subito lo strozzo quanto è vero Iddio!

*Il pers.* (granlandando) — E' vero... ero... è vero... Se lo dice lei...

*Il Mun.* (allarga la stretta) — E adesso parli pure.

*Il pers.* — Ho da darle una buona, una bella notizia.

*Il Mun.* — Mi hanno nominato Grande Ufficiale della Corona di Italia?

*Il pers.* — No.

*Il Mun.* — Hanno concessa un'altra volta il funzionamento delle roulette di Santos?

*Il pers.* — No.

*Il Mun.* — Il cambio italiano è sceso a 229 ed io posso liquidare senza perdita il milione della Banca Sconto?

*Il pers.* — Nemmeno.

*Il Mun.* — I medici hanno ordinato al mio socio di non muoversi dall'Italia?

*Il pers.* — Non ne so nulla.

*Il Mun.* — Allora non capisco proprio di quale buona notizia voglia parlarmi.

*Il Mun.* — Venga qui che gliela dico in un orecchio: Le sedi del Brasile della Banca Italiana di Sconto riapriranno al più presto

## MALATTIE DELLA DIGESTIONE

# Dott. Carlo Ascoli

Specialista per le malattie dello STOMACO e dell'INTESTINO; unico che cura esclusivamente le malattie della DIGESTIONE. Abilitato senza esami, come autore di opere importanti di medicina. — Consultorio fornito dei più moderni ed efficaci mezzi di diagnosi e di cura — ANALISI chimiche e microscopiche, esami del sangue, gastrodiafanoscopia, massaggi meccanici, tremuleterapia, applicazioni elettriche, ecc. ecc.

CURA RADICALE DELLA STITICHEZZA  
RUA AURORA N. 113, Angolo Con. Nebias  
IN CASA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE ORE 10  
ALLE 12 E DALLE 2 ALLE 5 - Nei giorni non festivi dalle 8 alle 12  
Telefono, Cidade 45-02

nessuno perderà un centesimo! La notizia è ufficiale.

*Il Mun.* — Maledetto! E questa me la chiama una bella notizia?

*Il pers.* — Altro che bella! bellissima! Anzitutto perché salva gli averi di tanti poveri diavoli e poi — e soprattutto — perché salva il buon nome della finanza italiana.

Dei buoni italiani hanno compiuto il salvamento, dietro le suggestioni di un istituto di credito che aveva intenzione di venirsi a stabilire fra noi. Ci sono due conti di mezzo, uno calabrese di nascita ma siciliano di nome e l'altro cilentano e un po' di riso. Tutti gli sforzi si sono riuniti per salvare il buon nome italiano ed i depositanti possono dormire tranquilli sopra un matavazzo.

*Il Mun.* — Me ne stropiccio io degli averi degli altri e del buon nome della finanza italiana. Pensa alla bella figura che vi faremo noi del *Fanfulla* che volevamo far fallire per forza le succursali del Brasile... Ma già dovevo prevederlo che il direttore del giornale me ne avrebbe fatte di queste capelle... non lo conoscevo forse?

*Il pers.* — To! Il direttore? Ma il direttore non è lei?

*Il Mun.* (scattando su furioso, afferra nuovamente per il collo il personaggio e fa per strangolarlo) — Se si arreschia a dirlo un'altra volta che il direttore sono io l'ammazzo...

*Il pers.* — No... no... non l'ho mai pensato! Ma questo è davvero un manicomio! (scappa).

### SCENA V

(Anche Calderotto, visto l'approssimarsi della tempesta se ne è andato. Il Munifico passeggia su e giù per la stanza più nervoso che mai).

*Il Mun.* — E adesso? Come si fa? Che figura vi facciamo? La notizia — dato chi me l'ha mandata a comunicare — non può essere messa in dubbio. La Banca riaprirà proprio e presto? Ed io che ho sempre detto, nei miei magnifici articoli, il contrario? Possiamo adesso, di punto in bianco... Veramente la colonia c'è abituata a queste cose... Anzi se non ci fosse quel rompiscatole del *Pasquino*, noi potremmo senz'altro

uscire con una dichiarazione più o meno concepita così:

"Abbiamo sempre detto e previsto che la Banca Italiana di Sconto non poteva fallire. Abbiamo oggi il piacere di poter annunciare che le nostre previsioni si sono avverate. La Banca aprirà presto i suoi sportelli e tutti saranno pagati. Pertanto sarebbe un delitto cedere i propri crediti al di sotto del loro valore e noi vogliamo sperare che le autorità interverranno energicamente a punire quei vampiri che hanno profittato ecc. ecc."

Così andrebbe benissimo e la colonia berebbe anche questa, come ha bevuto le altre. Ma c'è quel mascalzone del *Pasquino*, che Carletto, con tutte le sue bravate, non è ancora stato buono d'ammazzarmi... e non si può. Verrebbe fuori a pubblicare tutto quello che abbiamo scritto e sarebbe capace di denunciare me, come complice dei vampiri, alla polizia.

Non si può. L'unica è fare una dichiarazione semplice a caratteri grossi, senza commenti e senza cappello... Così stesso quel farabutto del *Torsolo* ci troverà a ridire ed è capace di insinuare che adesso che il *Fanfulla* ha annunciato il riaprirsi della Banca... questa probabilmente non aprirà più...

Ma lascia un po' che dica. L'essenziale è che io... ho case e palazzi tutti liberi e soldi ai banchi... E me ne stropiccio (chiama) — Forelli! Forelli!

*L'amm.* — Eccoli! Eccoli!

*Il Mun.* — Guarda che domani uscirà un annuncio così e così relativo alla Banca di Sconto che riapre i suoi sportelli. Ti avviso perché tu non mandi il conto alla Ambasciata...

*L'amm.* — E a chi debbo mandarlo allora? Capirà, l'amministrazione non può perdere. Lo mandiamo alla Banca?

*Il Mun.* — Mai più! Non ne sa niente.

*L'amm.* — Bellissima idea! Il signor Rodolfo non ha ancora pagato.

*Il Mun.* — Quale Rodolfo?

*L'amm.* — Quello che compera i crediti della Banca di Sconto e che vuole domani l'annuncio nel

corpo del giornale... Non ha ancora pagato. Quando gli faccio la fattura metto in conto a lui il prezzo dello spazio occupato dalla comunicazione.

*Il Mun.* — Bellissima idea! Bravo!

*L'amm.* — Ma un momento! Ho corso troppo. Se esce quella comunicazione sarà meglio sopprimere l'annuncio del signor Rodolfo. Non le pare un contrasto troppo stridente? Da una parte il giornale incoraggia a vendere i crediti e dall'altra...

*Il Mun.* — Che c'entra una cosa con l'altra? Non paga il signor Rodolfo?

*L'amm.* — E come!

*Il Mun.* — E allora? Il giornale deve essere sereno ed obiettivo! Deve ascoltare tutte le campane. Anzi in questo modo ci costituiamo un alibi morale. Se la Banca riapre potremo scrivere: —

L'avevamo sempre detto ai creditori che non dovevano vendere i loro crediti! E se non apre: — Pezzi d'animali di creditori! Non vi avevamo perfino dato l'indirizzo di chi comperava?

Lasciali stare tutt'e due: anzi di' che li mettano bene in evidenza uno in fronte all'altro.

*L'amm.* — Ha ragione! E dire che c'è ancora qualcuno che si ostina a non riconoscere le sue qualità rare di grande e incommensurabile direttore! Lei è il direttore più direttore di tutti i direttori di questo mondo.

(Cala la tela)

Il Fernet dei Re



Il Re dei Fernet

## CASA SOTERO

**Campassi & Camin Editori**  
Rua Direita, 47 - S. PAULO

CAIXA 186 - Tel. Cent. 4582

Novidades à venda:

MAZURKA BLEU - Opera

FEATHER YOUR NEST - Fox-

Trot

YOU'D BE SURPRISED - Fox-

Trot

ESSE BOI E' BRAVO? - Samba

MEU DEUS, COMO A VIDA E'

GOSTOSA - Muxixe

VIOLOES CARIOCA — São instr-

strumentos de fino gosto, que pou-

pan qualquer esforço ao executan-

te, devido à perfeição do conheci-

mento, assim como também pela

brilhante qualidade de som que pos-

seem.

Flautas e Flautins de systema

"BOHEM" de metal praticado com

13 chaves - Flautas e Harmoniums

alemães das melhores marcas —

VIOLINOS, ARCOS e CAIXAS

de couro forradas com velludo —

Harpas, Cythara, Contrabaixo, Vio-

lonecello, Violino, Violão, Bandolim,

etc. — Chegaram ha dias da A-

lmanha CORDAS SUPERFINAS

de bastante resistencia e optima so-

noridade, para qualquer destes in-

strumentos.

FLAUTAS de systema ZIEGLER

de 5 e 13 chaves - CLARINETAS

francesas da marca LECOMTE de

Paris.

GRANDE SALONE "SOTERO"

PER ESPOSIZIONI ARTISTICHE

**Il Re d'Italia ed il Presidente dello Stato espulsi dall'Ospedale Umberto I?**

L'ESPULSIONE DEL RE E DEL PRESIDENTE DELLO STATO DALL'OSPEDALE

L'attentato che denunciavamo è uno dei più gravi che sia mai stato perpetrato nella nostra colonia, e tale che se si realizzasse (forse c'è ancora tempo d'impedirlo) con tutta probabilità ne verrebbe una rottura fra la madre patria e la colonia con conseguente ritiro del console, del vice-console e, quel che è più grave, con conseguente ritiro di tutte le onorificenze elargite da S. M. il Re ai coloniali.

I cavalieri, i commendatori, gli ufficiali piccoli e grandi hanno quindi tutto l'interesse di ascoltare questo nostro grido d'allarme e di imporre giudizio a quei malucchi che hanno elaborato i nuovi statuti dell'Ospedale Umberto I.

Tanto più che la rottura diplomatica potrebbe anche estendersi al governo dello Stato ed una fossa incolumabile potrebbe essere scavata fra il medesimo e gli italiani di S. Paolo.

E tutto questo come conseguenza della soppressione di un articolo del vecchio Statuto, l'art. 3, soppressione caldeggiata dai riformatori aspiranti al Senato.

Detto articolo è così concepito:  
Art. 3 — L'ISTITUZIONE È POSTA SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. IL RE D'ITALIA E DI S. E. IL PRESIDENTE DELLO STATO DI SAN PAOLO.

È stato un aspirante a cavaliere, membro del consiglio, a richiamare la nostra attenzione sulla scandalosa soppressione di questo articolo.

— Se Vittorio Emanuele lo sa, di certo s'incizza ed allora non mi manda più la croce.

Proprio così. E ci pare che Vittorio avrebbe ragione da vendere se si arrabbiasse.

Noi non sappiamo se il prof. Pignatari, relatore del progetto, abbia cambiato in questi ultimi mesi la sua fede politica e da monarchico convinto (tanto è vero che ha accettato le onorificenze del Re) sia diventato repubblicano o socialista o bolscevista. Ma neanche ciò giustificerebbe il gratuito affronto fatto al Re che fu nominato patrono dell'Umberto I per gratitudine oltre e forse più che per un'affermazione monarchica. Perché dalla cassetta privata di un Re d'Italia venne un'elargizione considerevole quando l'Ospedale si fondò o poco dopo.

E motivi dello stesso ordine morale indussero a mettere l'Ospedale sotto il patronato del presidente



Pignatari: — Siete licenziati... Non sappiamo più cosa farne di voi.

dello Stato di S. Paolo, di quello Stato che non negò mai il suo concorso alla pia istituzione.

Perché il Re ed il Presidente nel nuovo progetto di statuto vengono messi alla porta, come due servi licenziati sui due piedi, senza che si dia loro nemmeno la più piccola soddisfazione? Che delitto, che affronto hanno commesso?

Ha forse S. M. il Re messo in dubbio il potere straordinario delle miracolose polveri inventate da Pignatari?

O forse perché il dott. Washington Luis si è adoperato affinché le *Polveri Sculco* (concorrenti di quelle del professore) avessero entrata libera nella dogana, il comm. Pignatari ha voluto punirlo?

È un mistero che noi rinunciamo a decifrare, ma che speriamo nella prossima seduta del consiglio dell'Ospedale qualche consigliere vorrà chiarire.

Ed a parte ogni considerazione d'indole politica, la più elementare legge di cortesia vuole che non sia fatto un simile affronto al nostro sovrano, come il più elementare senso di ospitalità e di opportunità vuole che un eguale affronto non sia fatto al presidente dello Stato.

Abbiamo denunciato nel numero scorso gli assurdi del nuovo progetto; ma per quanto... assurdi svaniscono di fronte a quanto denunciavamo oggi.

La soppressione dell'art. 3° deve essere più che sufficiente perché all'UNANIMITÀ il progetto venga respinto senza neanche entrare

in esame degli altri articoli.

È precisamente questo che ci attendiamo da TUTTI i consiglieri dell'Ospedale!

**Ultima ora**

**IL VETO CONSOLARE**

Al momento di... assiderei a tavola davanti ad una bella *scijoda* una comunicazione telefonica ci ha avvisato che il console — come avevamo facilmente previsto e seguendo le orme di Epitacio Pessoa — ha messo il suo veto al progetto di riforma degli statuti.

In conseguenza di questo fatto è facile prevedere che la progettata riforma non verrà neanche discussa nella prossima riunione del Consiglio.

È bastata questa notizia, rapidamente diffusasi fra i membri del Consiglio, perché all'improvviso tutti acquistassero un coraggio leonino e cominciasse a ruggire, tralasciando il solito *becc becc...*

Appena hanno saputo che il console vetava tutti si sono dichiarati opposizionisti insorgendo contro il tentativo pignatteseo. Chi lo voleva cotto, chi lo voleva crudo.

Uno diceva: — Mi dispiace che ci sia stato il veto del console perché volevo fargliela vedere io a Pignatari!

Un altro: — Che peccato! Io volevo fargli ingoiare tutte le cartelle contenenti la progettata riforma.

**MAGNESIA .....  
S. PELLEGRINO  
LAXANTE - DIGESTIVO**

Un terzo: — Io volevo proporre la sua espulsione.

Un quarto: — Può accendere una candela davanti al ritratto del comm. Tedeschi, se no, quanto è vero Dio, gli facevo la laparotomia con questo *canivete...*

Naturalmente — questa è la nostra convinzione — se non ci fosse stato il veto, tutti sarebbero stati mogi mogi ed avrebbero approvato belando lo statuto.

Ringraziamo quindi il console che ha salvato il decoro dell'Ospedale ed ha impedito che si commettesse una grande e gratuita villania al Re ed al Presidente dello Stato ed ha pure impedito — dato che i consiglieri siano sinceri — che il prof. Pignatta venisse licenziato!

**Dott. ALFIO GRASSI**

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riuniti di Roma

Chirurgia generale - Malattie delle signore, delle tiroide (Gozzo); Vie urinarie - Ostetricia.

Consultazioni: dalle 13 alle 16

R. DA LIBERDADE, 162

Tel. Central 4229

**Torrone**

Vainiglia e Cioccolata DES-SERT tipo Torino.

Specialità della

**CASA GARDANO**

BARÃO ITAPETININGA, 18

## Da una settimana all'altra

L'incoronazione pontificale è avvenuta, le altre funzioni riguardanti tanto il Papa morto che quello succedutogli sono terminate e tutto accenna a rientrare nell'ordine comune. Quale, pertanto, il significato degli avvenimenti che hanno agitata la Chiesa cattolica in queste ultime settimane?

"Morto un papa se ne fa un altro" dice il popolino, quasi a significare che nell'andamento della Chiesa non si presentano soluzioni di continuità e che la sua esistenza ed il suo sviluppo non vanno punto soggetti alla persona del Pontefice.

Pare, infatti, che il nuovo Papa, dai suoi primi atti, si studi di essere un vero continuatore dell'opera del suo predecessore, Benedetto XV, almeno degli ultimi tempi di questo Papa, opera di approssimazione e di conciliazione. La permanenza del Cardinale Gasparri al posto di Segretario di Stato dimostra appieno che non si intende fare mutamenti nella politica vaticana.

Più significativa però di questo è un altro fatto che dimostra le tendenze conciliative del nuovo Pontefice, contrariamente a quanto si pensava ricordando il formalismo del suo ingresso in Milano ed il suo primo discorso pronunciato nel Duomo della Metropoli lombarda. Rompendo tutte le tradizioni che avevano dominato dal 1870 in qua, Pio XI nei pochi giorni daché fu eletto si è presentato due volte al pubblico che gremita Piazza S. Pietro ed a questo pubblico ed all'esercito italiano che gli presentava le armi e gli rendeva gli onori stabiliti dalla legge delle guarantee, ha impartita la papale benedizione.

Fatto insignificante in altri tempi, ma importantissimo nell'ora

# STABILIMENTO MUSICALE

## A. DI FRANCO

RUA SÃO BENTO, 50 — SÃO PAULO

Unico rappresentante dei celebri

### PIANI BLÜTHNER

Musica — Strumenti — Corde — Accessori.

Novità Carnevalesche del celebre A. GREGORI.

### Prezzi eccezionali

presente. Si sa che nel Conclave dei giorni passati si trovarono in urto due tendenze: una ultramontana e reazionaria, avversa a qualsiasi pacificazione coll'Italia, sostenuta questa dagli avversari del nostro paese, specialmente dalla Francia che vede nell'Italia un pericolo specialmente per le condizioni d'Oriente, e l'altra liberale, conciliatrice, italiana, si potrebbe dire, perché vorrebbe non disgiungere quelli della Patria, impersonata in gli interessi della Chiesa da specialmente nel Cardinale Mailli seguito da tutti gli altri Cardinali che non sanno rinnegare la propria patria per gli stretti interessi della Chiesa.

I primi atti del nuovo Pontefice verrebbero ora a dimostrare come quella che ha trionfato nel Conclave è stata la tendenza conciliatrice, liberale contro le pretese degli ultramontani capitanati da Merry del Val, uno dei più accorti avversari dell'Italia mita.

E fu nello stesso tempo uno scacco per la Francia la quale si impegnò per l'elezione di un Papa avverso a qualsiasi conciliazione coll'Italia. E sotto il suo punto di vista politico la Francia aveva ragione.

Trovasi in ballo la questione del protettorato delle Congregazioni religiose in Oriente, protettorato che la Francia perdette colla rottura dei suoi rapporti col Vaticano e che ora, dopo la sua Canossa vorrebbe riacquistare.

Ma come sarebbe ciò possibile con un Papa liberale che si riconciliasse coll'Italia? La cosa diventerebbe impossibile. Onde lo impegno della Francia nel far eleggere un Papa antiitaliano.

Ma questa volta, pare, la ciambella non le è riuscita col buco.

\*

Diciamo pure, perché non ci sarebbe da meravigliarsi se si verificassero modificazioni e sorprese nell'indirizzo della politica vaticana. Non sarebbe questa la prima volta che un Papa il quale comincia la sua carriera da liberale si trasformi presto in reazionario.

Basta ricordare i due anni di liberalismo di Pio IX, dal 1846 al 48, quando il nome del Pontefice era diventato simbolo di italianità; mentre due anni dopo lo stesso Pontefice era obbligato a fuggire da Roma fra l'esecrazione

generale, ritornando alla Città Eterna solo coll'appoggio delle repubblicane baionette francesi e dei *chassepots* dell'Audint.

La setta nera capitanata dal suo papa nero è ancora assai potente in seno alla Chiesa e nel Vaticano stesso. Nessuna meraviglia quindi se si dovesse ripetere ciò che si è verificato già più d'una volta e che il Papa bianco dovesse sottostare alle imposizioni del papa nero.

\*

La crisi politica italiana è risolta?

Mah! Chi può dirlo? Dopo gli insuccessi degli onorevoli De Nicola ed Orlando, non intendendo nessun altro esporsi ad altri insuccessi il Re ha pregato l'on. Bonomi a volersi incaricare della soluzione restando al potere.

E l'on. Bonomi con fine e retto tatto politico ha deliberato di ripresentarsi alla Camera col Ministero intatto, come era prima della crisi, per chiedere ai rappresentanti della Nazione di pronunciarsi sulla sua politica.

L'avvenimento avrà luogo il giorno 16, quando il nostro giornale andrà in macchina, ed il Presidente del Consiglio esporrà tutto il suo programma di governo, difendendo la politica seguita nel passato.

Sentiranno i nostri rappresentanti le grandi responsabilità dell'ora presente dinanzi alle dichiarazioni del Governo, oppure si lasceranno ancora dominare dall'intrigo politico, come già hanno fatto provocando la crisi che poi non sono riusciti a risolvere?

\*

La più probabile e più logica soluzione della crisi è un rimpasto ministeriale.

Nell'attuale ministero i popolari si sono fatti la parte del leone, non c'è dubbio. Approfittando delle difficoltà in cui il governo trovasi per costituire una maggioranza e ben comprendendo che il loro centinaio di voti poteva decidere per sì e per no, gettarono senza tanti scrupoli la corda al collo del Presidente del Consiglio e gli imposero un numero di membri del Governo assai superiore a quello che proporzionalmente loro spetterebbe, tenendo conto delle loro forze parlamentari.

Questo fatto ha provocato l'azione delle sinistre democratiche le quali ora vengono innanzi a chiedere una modificazione nelle basi ministeriali.

E sta bene. Ciò è più che giusto. Ma non divenga un pretesto ad intrighi ed a congiure mosse esclusivamente da interessi ed ambizioni personali che in definitivo non possono risolversi che in danno della Nazione.

\*

Il Tribunale di Bologna ha condannato due fascisti colpevoli di avere minacciato un ferroviere.

Questo fatto normale e doveroso che onora la giustizia italiana fu preso in cattiva parte dai fascisti che invasero i locali del Tribunale minacciando i giudici, e provocando grave fermento in tutta la cittadinanza, in modo che per far ritornare la calma dovette intervenire la forza pubblica facendo uso delle armi e causando alcuni ferimenti e molti arresti.


Si dice inoltre che i fascisti stanno chiamando a raccolta tutti i loro colleghi della Provincia per continuare nell'agitazione contro la condanna di due dei loro.

Ebbene, ci pare che oramai non solo abbiano i fascisti esagerato, ma che siano posti in vera guerra collo Stato, colla società pretendendo distruggere con un colpo di violenza i principi fondamentali, peggio di quello che non facciano i comunisti stessi.

Poiché un paese quando ha visto sgretolarsi intorno a sé tutte le istituzioni, ha sempre come suo ultimo punto d'appoggio la fiducia nella giustizia, nella giustizia che in ragione costituzionale è al di sopra di tutte le tendenze e di tutti i partiti.

I fascisti ora col loro gesto vengono anche a negare quest'ultimo intero sul quale basa l'attuale ordinamento sociale. Distrut-

**La Macedonia Italiana**



**C. I. T. Y. — S. PAULO**



**"ANTINEURALGICO UNIVERSALE"**

## BASSO

Dolori di testa, orecchie, denti, nevralgie le più ostinate

**Scompaiono immediatamente**

prendendo un cucchiaino da the dell'ANTINEURALGICO diluito nell'acqua

**CUSTO CRADEVOLLE EFFETTO INFALLIBILE**

Preparato dalla

**NovoTherapica Italo-Brasileira S.A.**

**Rua do Tesouro N. 9 S. PAULO**

ANCORA IL COMUNICATO TRANQUILLIZZANTE

**Dr. EDOARDO GRAZIANO**

Assistente al Sanatorio di Santa Caterina del prof. Luciano Gualberto - Malattie dell'intero - Ernie - Emorroidi - Varicoceli - Idroceli - Cura delle malattie veneree - sifilitiche coi processi più moderni. - Residenza: rua 11A LIBERDADE, 30 - Tel. Central 2284 - Cons.: Largo da Sé, 15, 2° andar - Dalle 13 alle 15 - Telef. Central 475

ta la fiducia nella giustizia che cosa rimane? La sola violenza, sulla quale appunto i fascisti fanno affidamento.

Ma dovrebbero ricordare che essi non sono maggioranza, che sono anzi infima minoranza e che domani, scatenata una tempesta generale essi sarebbero facilmente travolti da una tempesta che non si può prevedere dove andrà a finire.

E di tutto ciò la responsabilità cadrebbe su coloro che colla loro imprudenza hanno provocata la catastrofe. La violenza chiama la violenza!

\*

La Francia si è fatta apertamente boicottare della Conferenza economica di Genova.

Cominciando da blanda opposizione, da richieste di rinvio la sorella latina è giunta a fare vere pressioni sulle Potenze alleate, specialmente sull'Inghilterra e sull'Italia, per far rinviare e forse sfumare la Conferenza.

E quasi non bastasse si è fatta correre la voce che qualora il rinvio non fosse concesso Poincaré non prenderà parte alla Conferenza, dichiarando che il Governo attuale non si ritiene in dovere di mantenere gli impegni assunti dal suo predecessore nella parola dell'on. Briand.

E si è fatto tanto rumore quando fu detto che i trattati sono pezzi di carta straccia!

Oggi, a pochi giorni di distanza, si nega fede alla parola del capo d'un Paese.

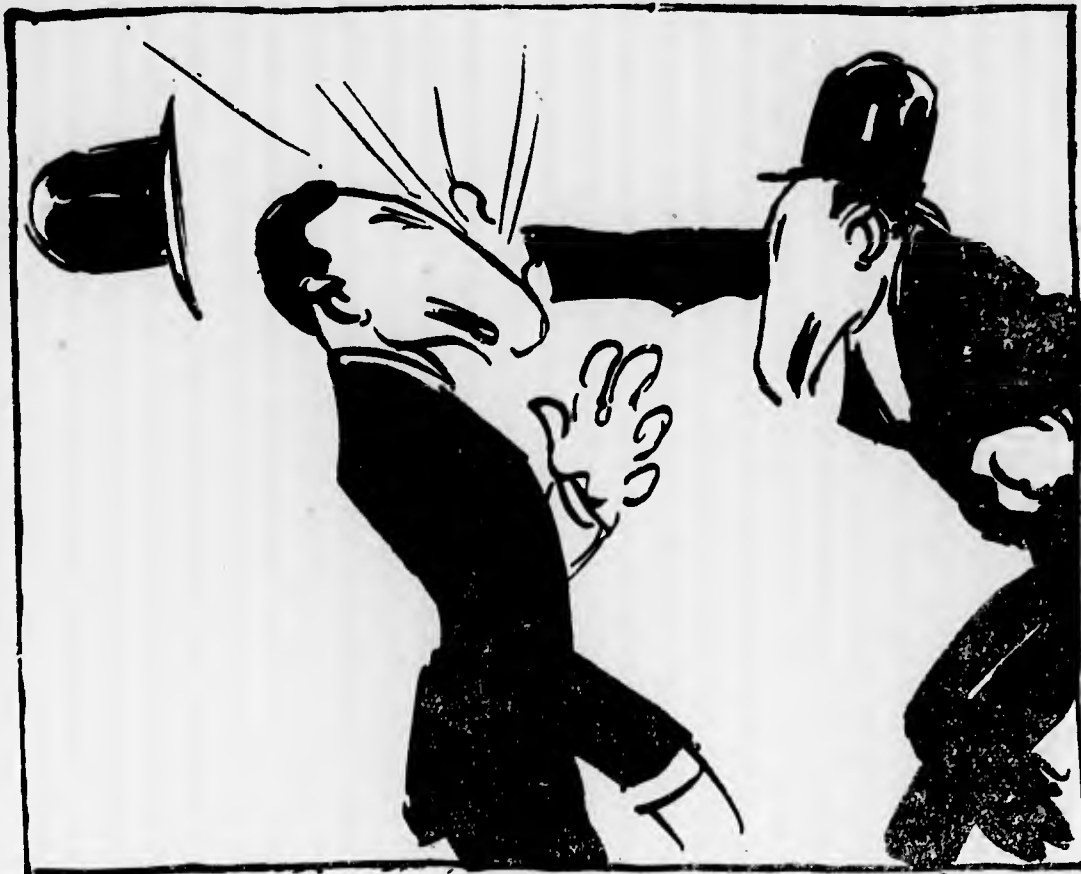
\*

Si è rimitto all'Ala per la prima volta il Tribunale Supremo Internazionale, per occuparsi delle seguenti questioni:

1°) Interpretazione dell'art. 399 del Trattato di Versailles.

2°) Consulta della Francia, se l'Ufficio Internazionale del Lavoro ha competenza per far mettere in esecuzione le deliberazioni della Conferenza di Washington sulle ore di lavoro degli operai agricoli.

3c) La divergenza fra la Polo-



Lezione ben meritata!

nia e lo Stato libero di Danziga circa l'amministrazione della regione bagnata dal fiume Vistola.

Nella stessa riunione saranno trattate questioni di regolamento e di rito interno del Tribunale.

\*

Continuano in Africa le scaramucce fra i nostri soldati ed i ribelli con morti e feriti da ambe le parti.

Ripetiamo il nostro augurio che queste non debbano essere l'avanguardia di più seri incontri.

\*

Fiume continua all'ordine del giorno e vi continua disgraziatamente, tra zanelliani e dannunziani, tra autonomisti e fascisti.

Giorni fa dovendosi inaugurare l'Assemblea il prof. Zanella fu fatto segno ad un attentato, della cui serietà non ci sentiamo di occuparci. Sappiamo solo che l'attentato prestò occasione ai zanelliani di fare un vero colpo di Stato, sopprimendo l'Assemblea e proclamando una vera dittatura. Pare inoltre che i croati consapevoli di questi avvenimenti, e forse d'accordo con quelli che li avevano provocati, tentassero di entrare nella città e di prenderne possesso.

A ciò si opposero, a quanto si dice, i fascisti che dopo un combattimento per le vie della città, cacciarono i croati, restando essi padroni della città.

Che cosa avverrà ora? Lo Za-

tella ha chiesto l'intervento delle forze italiane per frenare i fascisti. Non comprendiamo bene che cosa significhi questa mossa del prof. Zanella. Certo si è che il martirio della povera città non è ancora finito e che altri giorni tristi si preparano per i fiumani.

## Le nozze della Principessa Jolanda

Sabato scorso il *Fanfulla* pubblicava il seguente telegramma, del suo telegrafista speciale Sprovieri:

### IL FIDANZAMENTO DELLA PRINCIPESSA JOLANDA COL RE CARLO DI ROMANIA

ROMA, 10 - (G. S.) - Ha avuto luogo ieri sera in Quirinale, sotto la presidenza del Sovrano, una riunione di tutti i Collari dell'Annunziata.

I giornali assicuravano questa mattina, che il Re, dopo essersi consultato con quegli alti dignitari su varie questioni di interesse diplomatico, annunciava loro l'imminente fidanzamento della principessa Jolanda con il primogenito dei Reali di Romania, Carlo, ATTUALMENTE REGNANTE.

Carlo di Hohenzollern è nato il giorno 3 ottobre del 1893 nel castello di Pelessch, in Romania, è di religione ortodossa greca.

O lo Sprovieri, abile aviatore,

non ha il finto del giornalista d'inclinazione, il quale appura le notizie che giungono al suo orecchio prima di trasmetterle al suo giornale, ricorrendo a chi gli possa dar luce in materia se egli non ha cultura generale sufficiente per illuminarsi da sé, ed è rimasto vittima dello scherzo di qualche buon-tempone; ovvero, per una sua questione personale (tantino, a mo' di esempio, un ritardo nella riscossione degli emolumenti pattuiti), lo voluto prendersi ginoco del *Fanfulla* in generale, e del Comendatore Angelo Poci e di Cyrano in particolare.

Secondo Sprovieri, Poci, Carlotta Battaglia e Cyrano la Principessa Jolanda si sarebbe fidanzata "con il primogenito dei Reali di Romania, Carlo di Hohenzollern, attualmente regnante".

Ma chi regna attualmente: S. M. Ferdinando, il legittimo genitore del nominato Carlo, oppure Carlo?

L'unico che possa illuminare è Cyrano, il quale "scote" che questa nuova pagina nuziale della Cor-

## Confetteria Fasoli

ALFREDO PELLEGRINI & C.  
Rua Direita, 15 - Tel. Cent. 270  
Servizio speciale per banchetti  
Tè - Cioccolato - Latte - Dolci e  
liquori fini - Gâteaux artistici -  
Vini e Champagne delle  
migliori marche  
Tutti i giorni orchestra dalle 14 1/2  
alle 18 e dalle 20 alle 23 1/2

## Gioccolattini finissimi

GIANBUA tipo TORINO

Specialità della

CASA GARDANO

BARAO ITAPETININGA, 18

**Dott. G. A. PANSARDI**

degli Ospedali di Napoli e Parigi  
*Clinica esclusiva delle Vie*  
*Urinarie - Sifilide e Pelle*  
 Cura speciale della SIFILIDE e  
 cura radicale della BLENNORRAGIA  
 acuta e cronica dell'OMO e della  
 DONNA secondo gli ultimi processi.  
 Consulte dalle 9 alle 11 e dalle 14  
 alle 17  
**RUA LIBERO BADARO, 67**  
 Telefono 1151, Central

te Subanda si è aperta dinanzi alla luce dell'amore e su di essa scrive un suo patetico stellone.

Carlo è dichiarato principe ereditario di Romania, e fin qui diamo ragione a Cyrano; il quale però nel brano che di seguito trascriviamo lo fa figlio della Regina Elisabetta, la dolce poetessa conosciuta universalmente col pseudonimo di Carmen Sylva:

Dice Cyrano:

*Oggi, questo bel principe, figlio di una dolce poetessa, di Carmen Sylva, questo principe che non conquista la sua bella a colpi di duellina nella giostra d'amore, e non offre alla carezza dei venti il cimiero ondeggante e l'usbergo dalle lanette d'argento, questo principe di terra romana sacra alle oudacie di Trojano, ha tutta l'aria di un modesto innamorato sentimentale che viene a chiedere amore, cantando le MATERNE strofe della "Schiacchià Pelesck".*

Ora la povera Carmen Sylva è morta ottuagenaria in principio della guerra, cosicché il Principe Carlo dovrebbe avere per lo meno 55 anni, e malgrado io mi avvicini a tale età e le donne mi dimostrino ancora una spiccata simpatia, io son poco disposto a credere nell'amore di una fanciulla ventenne per un uomo di 55 anni, anche s'egli fosse bello ed energico al par di me.

Il principe Carlo ha circa 29 anni, nacque a Sinaia (non nel Castello dei Principi) dall'allora perché costruito in riva al pittoresco fiume Peles, e che era dimora del Re Carlo I° e della Regina Elisabetta, mentre ora è Museo Nazionale; bensì nell'attiguo Castello del Peles, così chiamato Principe Ferdinando di Hoenzollern e dalla bellissima Principessa Maria d'Inghilterra. Egli è pronipote di Carmen Sylva, la quale non ebbe che una figlia morta ancor bamba e che fu la causa della sua costante tristezza. Alla morte di Re Carlo I° il trono passò al nipote di lui, l'attuale Re Ferdinando I°.

Ma ciò di cui non so darmi pace, con buona pace di Cyrano, è la immoralità del nostro Re che noi tutti ritenevamo finora per una persona per bene, molto per bene, e un ottimo padre di famiglia. E non avremmo mai creduto che Vittorio Emanuele III fosse partigiano della poligamia. Infatti, se la Principessa Jolanda sposasse il Principe Carlo di Romania sposerebbe un *trigano*. E a tutti noto il matrimonio d'amore contratto negli ultimi tempi della guerra dal Principe Carlo con una bella Signorina romena figlia di un ufficiale di artiglieria, in seguito di che egli rinunciò ai suoi diritti al

trono in favore di suo fratello il Principe Nicola; e che in seguito, per l'intercessione del 1° ministro Generale Averescu e del Presidente della Camera l'illustre letterato e storico prof. Nicola Iorga (che era stato precettore del Principe) il Principe Carlo rinunciò alla rinuncia e il matrimonio con la bella romena fu dichiarato nullo. E' a tutti noto poi che, or fa circa un anno, il Principe Carlo sposò con gioia quasi universale (a me ne importava poco) la figlia del Re Costantino di Grecia, Principessa Elena.

Ah, quello Sprovieri! Ah, quel Cyrano!

Lo storico di redazione

**Le chiacchiere di Nasonelli**

**IL SACRILEGIO**

— Mò, vardé che robe che van ad acontecer in sto mondo malucolo!...

— L'hai, caro Pietro, eol nostro Parlamento di blatteroni ed intriganti, di presuntuosi ed invidiosi, coi quali non è possibile un governo di uomini per bene e capaci di condur la barca d'Italia in buon porto?

— Non ze questo, no, sior, quello che me disturba oggi el cuor e la coradella. Per l'Italia mi go sempre la speranza che al più presto funzione un governo ciamà de castiga matti Go adesso che se parlemo, qua sul stònego la nova

trovata sacrilega de quei scomunicadi dei sovietti russi.

— Ma se là in Russia s'incomincia a prender la strada bona.

— Ch'el me fazza, caro lu, sto cavolo de favor. Strada bona, la strada del diavolo, el diga puintosto.

— Ma che cosa farnetichi.

— Non se tratta nè Ferneti Branca, nè de pippemani Matarazzo, zè invece la religion, anzi tutte le religioni che quei deliziosi bolscevichi vol massaccrar. Ma, lu, sior, nol costuma più lezar sui giornali?

— Capirai, qualche notizia sfugge sempre; la vista soffre a legger troppo, aggiungi pure.

— El se metta otto invece de due lanterne. Dunque per oggi lo istruirò mi su quel che concerne la politica religiosa internazionale. E ti, Nina, sta attenta, ferma con la coda, alte le orecchie e sereno lo sguardo. Dizevo dunque che quei satanassi, o figli dei medesimi dei subbietti russi, stufi de far girar le macchine del così detto papel moeda a tre carantani el quintale, ga deciso de spogliar tutte le ciese, tutti i templi del Signore e vender all'ingrosso ed al minuto madonne e santi, croze e tabernacoli, candelabri e turiboli, insomma un vero saccheggio, ma tabula rasa in ogni casa de Dio, tanto, voggio dir, delle case cattoliche che delle protestanti, de quelle dei ebrei che dei maomettani, eccetara, eccetara che poi in fondo el ze un Dio solo el quale sanguinosamente

offeso saprà vendicarse, come non bastasse la fame e le epidemie e tutti gli altri tormenti che popolano de allegrie quel paese che come ben dize el Dante ga perso el ben de "lin" tel letto.

— E poi?

— Come e pòil Ghe par forse che questo che go dito sia ancora poco? Va ben, el dirà lu, che come predicava Guglielmo de Prussia— bon fritto con agio e ogio — la necessità non ga legge. Capisso che la fame ze cattiva consigliera, ma sti nati de can che governan in quel paese de assassini e de assassinadi, i ze anche capacissimi de venderse per so proprio conto e consumo tutti gli ori e le reliquie de le ciese lassando che el popolo el continui a sospirar el tocco de pan o el piatto de la desiderata sboba, minacciando de farlo sludular da le ineficabili guardie rosse.

— Perchè li giudichi così?

— Mi, sior? E lu no, forse? Mò bravo! Ma se quelle canagie matricolate e da matricular i vendeva per fin la farina, la carne e i medicinali che le nazioni de l'Europa e de l'America mandava per alimentar e guarir le popolazioni così ben governade! All'infora de bone azion i ze capaci de tutto là a Mosca. Ma quella città non la ze più una Mosca perchè i la ga convertida in un Scorpion.

— Però, vedi!...

— Gnente, gnente, anche la Nina la me voleva ieri convincer che alla fin dei conti una qualche frazion zè possibile che vada a beneficio di cii gà bisogno. Ma mi digo che el sacrilegio ze doppio sacrilegio perchè el nasconde la volontà a delinquere, o la simulazione; paragrafo 624 del codice criminale, senza contar quello del codice che solo el Paron del Mondo conserva, a dirla con San Timoteo, per quando ci troveremo nella sopra lodata valle di Giosafatte.

— Infine mangiar bisogna.

— Ma sì, benedetto dall'arcangelo Gabriele. Lo capisso molto ben. I russi de nova marca i ga fatto prima man bassa dei musei, delle biblioteche, delle gallerie per far palanche. Capisso che l'amor de l'arte e l'orgoglio artistico nazionale in certi casi fenomenali el passa in secondo lugar; perchè offrir per eserapio a uno che sta per crepar de fame de andar al ristorante oppur de andare ad ammirar un quadro de Raffaello, de Tiziano, de Giacomo o de Filippo, quel disgrazià da le budelle vuode el supplicherà, con le lagreme ai oci, de portarlo dove la pignatta bogie.

— Sai, cosa credo io? Che se la notizia è realmente vera, tutti i credenti del mondo leveranno la loro protesta, ed i governi impediranno che il fatto si compia.

— Benon, e in caso non rinseido, ghe penserà el Padre Eterno col quale non se brinca.

Di ciò persuaso, il buon Sgorlon mi lasciò colla speranza nel cuore.

NASONELLI

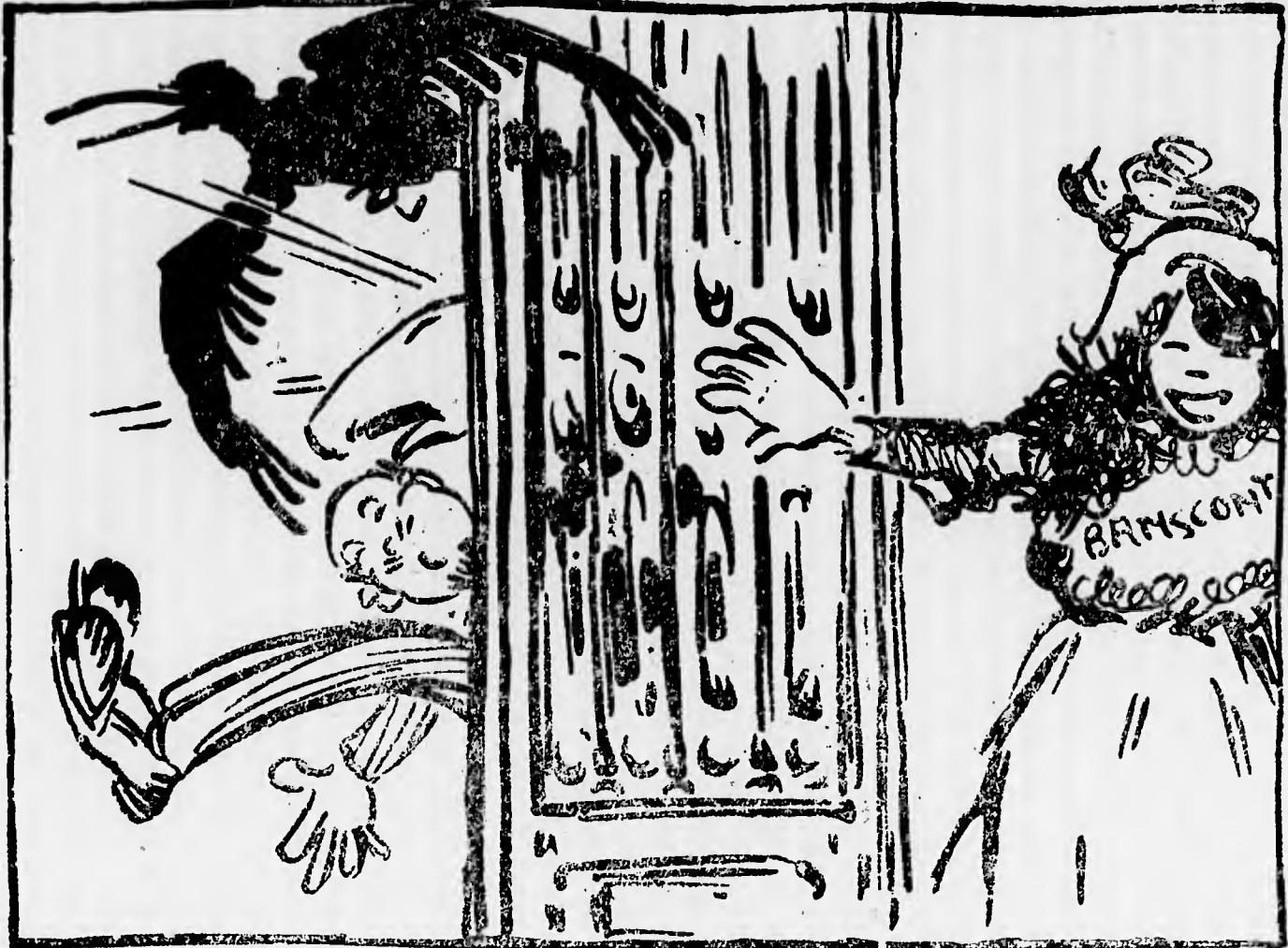
**Le calzature che vende la**



**sono le più comode,  
 le più solide, le più eleganti,  
 le più a buon mercato.**

LA SOLUZIONE DELLA CRISI DELLA BANCA DI SCONTO

In conseguenza dell'accordo concluso ieri in Italia le succursali del Brasile riapriranno presto le porte



Le vittime della riapertura

**Addio "Repubblica"**

Non è l'addio alla Repubblica del Brasile. Forse fra qualche secolo, chi lo sa, quando cioè il nobile popolo che ci ospita vorrà cedere lo scettro della sua sovranità, per concedersi un po' di riposo, ad un principe molto di là da venire.

L'addio lo mando con le ali del pensiero e con "inmitas saudades" all'incrociatore "Repubblica", al famoso, allo storico incrociatore avanzieri stato disarmato nelle acque di Rio, in una solenne e commovente cerimonia alla presenza di S. E. il ministro della Marina e di tante alte patenti dell'armata.

È stato dunque collocata nel melanconico porto delle cose inseribili. "Obteve baixa". È fatale che tutto finisca, anche se si tratta di arnesi ben corazzati.

Il "Repubblica" e l'"Aquadaban", il quale preferì saltar in aria nella immensa baia di Guanabara piuttosto di finir la sua vecchiezza onorata tra i ferravecchi, erano le due più celebri navi della marina da guerra brasiliana.

Forono questi due incrociatori, sotto il comando degli ammiragli Saldanha da Gama e Custodio de Mello, nella rivolta del 1893, che passarono audacemente molte e molte volte davanti le fortezze di

S. João, di Santa Cruz, del Lage e di Villegaignon, fatti bersaglio da centinaia di cannoni, uscendo e rientrando, dalla barra al porto, per rifornirsi di carbone, di acqua, di viveri, bombardando e restando incolmi tra la stupefazione dei buoni "cariocas" stati sempre così orgogliosi della loro armata.

I due ammiragli che dovettero cadere nell'aspra ma impari lotta, sono spariti dalla scena del mondo. Ricordo che Custodio de Mello venuto a Santos l'anno prima, a bordo della "Riachuelo", rappresentò come ministro, allora, della Marina, il governo della Repubblica nelle grandi feste "Pro Pa-

ce" fra brasiliani ed italiani in S. Paolo, feste di conciliazione dopo i dolorosi fatti del "Mentana", ed ebbe parole di amicizia e di ammirazione per noi italiani. Tipo strano, ma prode e simpatico.

Ora anche la sua nave prediletta è passata al riposo.

Giacchè *tout passe, tout lasse, tout casse.*

Tanto, si capisce, per dirne una di nuova. — N.

**Professora** giunta da poco tempo dall'Italia dà lezioni d'italiano. Scrivere a Franco — Fermo posta.

**Grande Manufactura Brasileira de Bombons**

Sociedade Anonyma

CARAMELLE - BALAS - PRALINEAS - PASTIGLIE - CONFETTI - CIOCCOLATTO - BOLACHAS BISCOTTI FINI, ecc.

Fabbricanti delle deliziose CARAMELLE SPORTSMANS che portano stampato sull'involucor il ritratto dei migliori foot-ballers di S. Paolo

PREZIOSI REGALI ai collezionatori di questi involucri

**35 e 37, Rua do Gaxometro, 35 e 37**

Telefono Braz 758 - Casella Postale 1927 — S. PAOLO

**SOCIEDADE COMMERCIAL ITALO-AMERICANA**

Sede: S. PAULO — RUA LIBERO BADARO, 93-95  
Casella 125 — Telefono, Central 4299

Filiale: RIO DE JANEIRO — RUA MUNICIPAL, 6

Casella 1264 — Telefono, Norte 6486 — Indirizzo telegraf. Italameric  
Case di compere: MILANO-MANCHESTER-NUOVA YORK  
L'AMBURGO

Importazione ed esportazione per conto proprio e di terzi  
Tessuti — Filati per tessitura — Seta Naturale e artificiale — Arti-  
coli per elettricità — Macchine per industrie e agricoltura — Ferrarecce  
— Prodotti chimici in generale, ecc. ecc.

Agente richiesto per l'importazione diretta di qualunque articolo dall'Ita-  
lia, Inghilterra, Stati Uniti e Germania, alle migliori condizioni dei ris-  
pettivi mercati.

IL COMUNICATO TRANQUILLIZZANTE...



ossia la cappellissima

Per la difesa del caffè

UN DEGNO PLAUSO ALL'OPERA DEL CONTE SICILIANO

Tutto racchiuso nella sua tradizionale modestia, da circa un anno il conte Alessandro Siciliano, delegato con pieni poteri dal presidente della Repubblica a rappresentare il governo federale nella difesa del caffè, attende silenziosamente e tenacemente alla grande impresa della quale dipendono non solo le sorti dell'agricoltura come quelle delle finanze del Brasile.

Un anno fa i prezzi del caffè si mantenevano appena sui 75000 ed un vero incubo pesava sulla economia nazionale. La speculazione nord-americana ordiva le sue trame per svaloriare la moneta brasiliana e per deprezzare il maggiore prodotto della esportazione di questo paese.

Il commercio e le classi agrarie invocavano provvedimenti urgenti per evitare un fallimento generale. Oggi il caffè sul mercato di Santos ha raggiunto i 185300.

Fu in quelle critiche condizioni che il conte Alessandro Siciliano, il quale già nel 1903-1906 aveva salvato la economia paulistana mercè il suo progetto di valoriz-

zazione del caffè, venne interpellato dal presidente della Repubblica, giusto estimatore degli alti meriti e della eccezionale competenza del nostro illustre connazionale in materia economica.

Il risultato di quella conversazione fu la sua nomina alla altissima carica alla quale abbiamo accennato e che esprime la maggiore prova di fiducia che possa essere affidata a chi, per quanto residente da 50 anni al Brasile, ha mantenuto inalterato il suo carattere di italianità.

Ad un anno di distanza possiamo ben valutare il grandioso successo conseguito dal conte Siciliano, successo che ha superato anche le più rosee previsioni, giacché mentre l'agricoltura si appagava di vedere elevato il prezzo del caffè a 12, esso è salito a 18 e ne tempo stesso la esportazione ha avuto un maggiore impulso che nell'anno precedente.

Si può quindi calcolare che per la differenza di prezzo — da 47 mila reis al sacco del marzo 1921 a 105 mila di oggi — oltre 200 mila contos in più sono entrati nel Brasile, con enorme vantaggio delle classi agrarie e delle finanze del Brasile.

La colonia italiana non può a meno di essere orgogliosa dell'opera svolta dal conte Siciliano, opera tanto più meritoria avendo dovuto affrontare la coalizione degli interessi contrari alla elevazione del prezzo del caffè e le insidie degli speculatori. La sua tenacia e la sua indiscutibile competenza trionfarono di tutti gli ostacoli.

Il conte Siciliano, abbandonando tutti i suoi affari particolari, con un alto senso di civismo e di devozione a questo paese che considera come una seconda patria, sta ancora sulla breccia a Rio per assicurare l'esito definitivo della grande operazione che ha in lui

rivelato vere qualità di uomo di Stato.

La Lega Agricola Brasiliana di S. Paolo nella seduta del 13 febbraio, dopo un magnifico discorso del valente avvocato dott. Alfredo Pujol, che pose in rilievo i grandi servizi resi dal conte Siciliano ed i meravigliosi risultati ottenuti, all'unanimità deliberava di inviare la medesima il seguente telegramma di plauso:

"L'assemblea generale straordinaria della Lega Agricola Brasiliana udì ieri il risultato dell'intervista del suo segretario dottor Alfredo Pujol, con V. E. circa la situazione del caffè verificando con immensa soddisfazione il trionfo completo delle misure determinate dal governo federale ed eseguite dall'E. V. in difesa della produzione nazionale.

"L'assemblea con plauso unanime autorizzò la direzione della Lega Agricola Brasiliana a manifestare a V. E. la sua profonda gratitudine, chiedendogli allo stesso tempo di essere l'interprete dei suoi sinceri omaggi verso il presidente della Repubblica ed i signori ministri delle Finanze e delle Comunicazioni, ai quali i produttori nazionali devono così segnalati servizi".

A questo degno plauso si associa quello di tutti gli italiani.

Scuola di Taglio "Storelli"

PER SARTI E SARTE, diretta dal Prof. Pasquale Storelli

Per comodità degli'interessati si danno lezioni notturne, dalle 8 alle 9 1/2 — Rua da Graça n. 149. — E' l'unica scuola che ammette come esaminatori Professori di Taglio, i quali sono autorizzati a conferire diplomi e a sottoscriverli, con facoltà di riprovare o approvare qualsiasi allievo.

# Pasquino Mondano

## MENOTTI FALCHI

Una lunga e dolorosa malattia ha condotto alla tomba, nella ancor giovane età di anni 42, il Cav. Menotti Falchi. In vano aveva cercato ristoro alla malferma salute nelle aere balsamiche della sua bella Firenze, in vano le cure della scienza e quelle affettuose della famiglia, lo contesero alla morte.

La sua scomparsa è stata accolta con un sincero plebiscito di dolore dalla nostra Colonia in mezzo alla quale aveva vissuto lungo tempo ed aveva tenuto una delle posizioni più brillanti.

Menotti Falchi venne al Brasile in età giovanissima ed occupò ben presto un posto importantissimo nel commercio ove rivelò speciali attitudini di iniziativa e di operosità.

Carattere gioviale, il cuore generoso, godeva le simpatie generali. Sovratutto era ammirato per lo zelo veramente infaticabile spiegato in favore delle associazioni italiane molte delle quali devono a lui il rapido grado di floridezza al quale sono giunte.

Il forte Club Esperia, che tiene rito nello sport del reno il nome italiano, lo ebbe non solo tra i soci fondatori, ma fra i suoi più attivi dirigenti.

Il suo nome, poi, è legato indissolubilmente alla storia del Circolo Italiano che è oggi la maggiore associazione italiana per tanti riguardi benemerita.

Ricordiamo gli inizi ben modesti di questo Circolo da prima in rua San Bento, poi in un disadorno locale di rua Boa Vista. Menotti Falchi compiva continua opera di propaganda, incitando gli italiani ad iscriversi nei suoi ruoli e sognando il giorno in cui la Colonia avesse potuto avere una sede degna del suo alto grado di sviluppo al quale era giunta.

Allorché tentò di tradurre in fatto questa aspirazione e prese la iniziativa di trasportare le tende in un locale grandioso e di allestirlo con tutta la eleganza ed il confort possibile, fu tacciato di visionario e pochi credettero al successo della sua audacia.

Ma il buon Menotti ebbe fede ed il Circolo Italiano si installò nella sua attuale sede che in quel tempo parve vasta e sufficiente

## CARNAVAL DE 1922 FANTASIAS CARNAVALESCAS

Alugam-se e Vendem-se fantasias carnavalescas  
Grandioso "stock" de bellissimos Dominós, Pierrots, etc.  
Mascaras, Lança-perfumes, Confetis e mais artigos de occasião.  
Preços sem temer cocorrença  
só na **Tinturaria Commercial**  
atende-se a qualquer hora da noite. — Telephone 2-3 6-2 Central  
**RUA RODRIGO SILVA, 12-0**

crescente numero delle famiglie ed all'impulso preso da quella nostra associazione.

Molta attività ed entusiasmo dedicò pure, in questi ultimi tempi, sebbene le sue condizioni di salute, fossero già malferme, al Palestra Italia e fu sotto la sua presidenza che venne iniziata la sottoscrizione e raccolti i fondi per l'acquisto della vasta area ove è sorto il campo dell'Antarctica.

Tali sue benemeritenze non possono oggi essere dimenticate dalla nostra Colonia della quale siamo certi di interpretare i sentimenti inviando alla sua memoria un deferente saluto ed alla desolata vedova signora America Falchi, ai figli, ai fratelli e congiunti tutti le più vive condoglianze.

## FEDERICO FEDERICI

Nella casa di salute, ammessa all'Ospedale del Braz, dove era stato ricoverato per una operazione d'urgenza, ma troppo tardi, si è spento il signor Federico Federici, commerciante di Santos, notissimo in quella città dove abitava da moltissimi anni, ed in S. Paolo.

Era proprietario della *Pensão Balmear* nella spiaggia, assai frequentata dalle famiglie italiane di S. Paolo, e che alcuni anni or sono aveva ceduto ad altri, dedicandosi ad altro lavoro, essendo ultimamente comproprietario di una importante agenzia cambiaria della vicina città.

Di temperamento allegro, sanissimo e robustissimo non ostante l'età avanzata, simpaticissimo nel tratto, contava numerosissimi amici che sono rimasti profondamente addolorati per la sua scomparsa.

Lascia una bambina in tenera età e vedova la signora Amalia Federici alla quale inviamo sentite condoglianze.

## VICENTE GRECO

È scomparso improvvisamente per paralisi cardiaca questo vecchio funzionario della polizia di S.

Paolo che era uno dei migliori e dei più apprezzati collaboratori dell'ufficio di Catture ed Investigazioni.

Vivente Greco nella sua lunga carriera venne sempre incaricato delle più delicate missioni e spesso di difficili imprese. In occasione delle visite del Principe Aimone, dei reali del Belgio e altri personaggi cospicui il servizio di vigilanza venne affidato a lui, conoscendosi il suo zelo, il suo tatto e la sua correttezza.

Anche alle nostre autorità, nell'esercizio delle sue funzioni, rese sempre segnalati servizi. Era uno studioso e possedeva una buona cultura generale per quanto prediligesse gli studi inerenti alla polizia scientifica. Pur nell'esercizio di una professione spesso ingrata ed antipatica ai più, seppe conquistarsi vive e tenaci amicizie e sinceri ammiratori.

## JOGOURTH

La rinomata Ditta Argenzio di Rui Libero Badaró, che fornisce tutta S. Paolo del miglior burro, dei migliori formaggi e delle squisite ricotte fresche, sta facendo degli esperimenti di una preparazione speciale a base di panna di latte e alcuni fermenti a base di bacilli lattici, che in Italia ha ottenuto grandioso successo e che è destinata a combattere con risultati meravigliosi la stitichezza abituale ed i disturbi intestinali.

La nuova preparazione chiamata *Jogourth* è stata già provata da molte persone che ne attestano la reale efficacia, e presto sarà fornita al consumo pubblico.

Molti stitici benediranno la nuova iniziativa della Ditta Argenzio.

## ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Dovendosi tra non molto assentare per un viaggio di riposo, il comm. Giuseppe Puglisi Carbone, presidente della Camera Italiana di Commercio, aveva presentato le

sue dimissioni al Consiglio, il quale però le ha respinte all'unanimità, concedendo invece al comm. Puglisi un congedo di sei mesi.

## NOZZE

Saranno celebrate oggi le ben auspicate nozze fra la signorina Ersilia Boechini figlia dell'imprenditore costruttore signor Antonio e della signora Anna, ed il signor Leandro Nicoletti, industriale di Victoria.

I nostri rallegramenti ed i nostri auguri.

## AMICI IN S. PAOLO

Abbiamo avuto il piacere di stringere la mano ai vecchi amici Carlo Torre di Ribeirão Preto e Francesco D'Elia di Franca e Antonio Longo di Fructal, venuti a S. Paolo per loro affari.

## INFERMO

Si trova da circa un mese ammalato il signor Antonio Giuliani, procuratore della Sociedade Anonyma Martinelli.

Ora, grazie alle valenti cure del prof. Ernesto Tranmonti, suo medico curante, si trova fuori da qualsiasi pericolo ed in franca convalescenza.

Auguriamo al vecchio e buon amico un rapido ristabilirsi.

## DALL'ITALIA

Abbiamo riabbracciato con vivo piacere il Cav. Alessandro Retinetti, giunto, come avevamo preannunciato, col "Duca degli Abruzzi" domenica scorsa.

Egli gode ottima salute e il bel clima d'Italia lo ha fatto diventare un giovanotto di vent'anni... Si tratterà fra noi fin verso aprile o maggio, cioè fino a quando non saranno pronti i nuovi locali nei quali si trasferirà la antica e rinomata ditta Casa Lombarda da lui fondata e della quale è comproprietario.

Con lo stesso piroscampo è ritornato dal suo rapido viaggio in Italia il signor E. Piumatti direttore tecnico del Lanificio Italo-Paulista.

## NOZZE SERRICCHIO.

### MICHELI

In mezzo da una festa di fiori, di sorrisi e di gentilezza si sono celebrate mercoledì 15 u. s. le nozze dell'avvenente signorina Bianchina Micheli, figlia della signora Emma Pacini-Micheli e del compianto Ing. Cav. Giulio Micheli

# ABBONAMENTI dei GIORNALI ILLUSTRATI ITALIANI per il 1922

Domenica del Corriere .....	10\$000
Tribuna Illustrata .....	10\$000
Corriere dei Piccoli .....	10\$000
Sigaretta .....	10\$000
IL 420 .....	10\$000
La Lettura .....	10\$000
Il Romanzo Mensile .....	10\$000
Il Secolo XX .....	10\$000
Noi e Il Mondo .....	10\$000
Varietas .....	10\$000
L'Asino .....	15\$000

Giornali dei Viaggi .....	15-000
Scienza per Tutti .....	20\$000
Scena Illustrata .....	24\$000
Sport Illustrato .....	27\$000
Il Secolo Illustrato .....	30\$000
Tutto .....	30\$000
L'Illustrazione Italiana .....	65\$000
Corriere della Sera .....	60\$000

## GIORNALI DI MODA

La Novità .....	12\$000
-----------------	---------

La Moda Illustrata dei Bambini ....	12\$000
La Biancheria Elegante .....	12\$000
La Gran Moda Parigina .....	7\$000
La Moda Illustrata .....	10\$000
Il Ricamo .....	10\$000
Il Ricamo Moderno .....	10\$000

Ogni richiesta dovrà essere accompagnata dal relativo importo in vale postale, cheque bancario o registrato con valore dichiarato, indirizzato alla:

AGENZIA SCAFUTO CAIXA POSTAL "q" minuscola — RUA BOA VISTA N. 5 (sobrelaja) — S. PAOLO

MALATTIE DELLO STOMACO FEGATO INTESTINO

**Prof. Menginelli**

Professore della R. Facoltà di ROMA -  
Medico degli Ospedali e del Policlinico di ROMA  
RACCI X - CHIMICA MICROSCOPICA - ENDOSCOPIA  
cons. Rua Anhangabatu, 22 - Resid. Rua Augusta, 353  
Telef. 6141 - Telef. Avenida 2181

col distinto giovane signor Alberto Serricchio, figlio del grande industriale Cav. Nicola e di donna Raimonda.

La bellissima coppia venne fatta oggetto ad una vera manifestazione di simpatia della intera Colonia in mezzo alla quale le due famiglie godono di un'alta considerazione.

La cerimonia civile e religiosa venne celebrata nella villa della sposa alla Avenida Paulista; il giardino era stato fantasticamente adornato di migliaia di lampadine elettriche e nelle sale interne lo stacco della luce si proiettava sulla folla elegantissima di signore e signorine.

Ovunque, dalla gradinata sino all'altare improvvisato, era una profusione di magnifiche corbeilles di fiori che emanavano un profumo inebriante.

Nella sala in fondo era la esposizione dei doni inviati alla sposa, oggetto di ammirazione gene-

**Dott. F. A. Dellapo**

Malattie genito - urinarie - Chirurgia - Cons.: rua DIREITA 35, sobrado - Dalle 3 alle 5 pm.  
Telef. 4805, Central  
Residenza: Av. Rangel Pestana n. 430 - Telef. 2399, Braz

rale per il numero, la ricchezza e la squisitezza dei medesimi.

Facevano gli onori di casa le signore Micheli e Serricchio, la sorella ed i fratelli dello sposo.

Una folla enorme era raccolta nelle adiacenze della villa: per ammirare l'arrivo delle famiglie degli invitati, delle quali non ci è possibile dare un elenco, bastando dire che quanto vi ha di meglio in ogni classe della nostra Colonia e della società paulistana assistette a questa simpatica festa.

Testimoni alla cerimonia civile furono il Comm. Egidio Pinotti Gamba, Donna Maria e il Rag. Bernardo Leonardi per la sposa, il Cav. Uff. Vincenzo Frontini e la sua signora per lo sposo.

Celebrò il rito religioso il rev. Don Lorenzo Lumini, essendo testimoni il Dott. Felice Buscaglia e Donna Marina Crespi per la sposa, il Cav. Nicola Scorpa e signora per lo sposo.

La gentilissima signorina Teresina Comenale, figlia del Dott. Carlo, cantò con voce soavissima e commovente l'Ave Maria di Gomod accompagnata al piano dalla Sagra. D'Ecclesis Castellano e dai fratelli Camerini.

Indi Don Lumini rivolse agli sposi un elevato discorso.

Terminate le cerimonie, venne

servita una tazza di champagne e furono levati i calici in onore della giovane coppia.

Indi gli sposi e gli invitati si recarono al Trianon ove era stata allestita una magnifica soirée danzante.

Uno sciame di leggiadre signorine non tardò a unirsi ai cavalieri nei vortici della danza che si protrasse animatissima sino alle 3 del mattino.

A mezzanotte venne servito un sontuoso lunch e si rinnovarono i brindisi. Furono tirate numerose fotografie di questa indimenticabile festa nella quale regnarono la eleganza e la distinzione.

Agli sposi inviamo l'augurio fervidissimo di una perenne felicità.

**L'ESTATE**

con le sue giornate afose fa sentire il bisogno di provvedersi di calzature leggere e in modo speciale resistenti. Qualunque tipo di calzature, per uomo, donna e bambini, per qualunque stagione si possa cercare, si è certi di trovarlo presso l'antica ditta all'Emporio Toscano dei Flli. Bertolucci - Rua Gen. Carneiro 87 e 89 -, che è l'unico depositario delle notissime calzature marca *Lasting*, fabbricazione speciale per la Casa, le quali sono generalmente apprezzate e preferite per la loro solidità, leggerezza ed eleganza.

**PER LA COMMEMORAZIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE MAZZINI**

Dal comitato provvisorio per la commemorazione del primo cinquantenario della morte di Giuseppe Mazzini, che è presieduto dall'egregio dott. Carlo Maiuro e del quale fanno parte i signori Giovanni Mughetti, Enrico Marazzi, Reginaldo Puccinelli, Angelo Cianciosi, Cino Cinelli, Riccardo Gradione, Arnaldo Saccomani, Augusto Gneraldo, Gualtiero Monteri abbiamo ricevuto un cortese invito per partecipare alla riunione delle rappresentanze di tutte le associazioni italiane che sono state invitate per formulare il programma della commemorazione del grande italiano che fu fautore principale della nostra indipendenza e che rappresenta una delle più grandi figure riassuntive le aspirazioni ed i palpiti dell'umanità.

La riunione avrà luogo domani domenica alle ore 9 antimeridiane nei locali della Società Dante Alighieri gentilmente concessa e della medesima dovrà essere nominato il Comitato esecutivo.

Contemporaneamente a questa

**RAZZIA**

Polvere insetticida, la più efficace per lo sterminio delle MOSCHE, PULCI, BARATTE, ZANZARE ecc.

Chiedere esclusivamente "Razzia" nelle principali Drogherie e Farmacie.

anche il Circolo Italiano aveva preso una iniziativa simile, promovendo una solenne commemorazione al Municipale avendo dato incarico a Umberto Serpieri di tenere un discorso.

Ci sembrerebbe opportuno che le due iniziative si fondessero in modo da evitare la ripetizione di quanto avvenne per la commemorazione del centenario di Dante.

**IL CALDO... E LA PIOGGIA**

Un'estate eccezionale quella di quest'anno: da oltre un mese pioggia e caldo, caldo e pioggia e le giornate piovose si alternano con quelle afose.

Per tale incostanza del tempo, le emicranie, i dolori di testa e altri malanni sono all'ordine del giorno.

Un rimedio efficacissimo, un antidoto infallibile contro simili inconvenienti è certamente l'abito di usare esclusivamente cappelli leggeri di paglia e più propriamente la marca *Extra-leve*, creazione e fabbricazione della ditta Brunetto Cioni & Irmão. Il cappello *Extra-leve* si trova in tutte le migliori cappellerie.

**SETTIMANA D'ARTE MODERNA**

Si è chiusa ieri la Settimana di Arte Moderna, promossa da un gruppo di artisti e letterati nazionali, con l'appoggio ed il concorso di notevoli personalità del mondo intellettuale ed artistico.

In tre serate successive al Municipale si son tenute conferenze, si son declamate poesie, si è cantato, si è suonato e si è fatto un po' anche del pandemonio, perché il pubblico delle gallerie ha preso parte attivissima alle manifestazioni dell'arte futurista... come del resto è avvenuto un po' dappertutto ai primi albori del futurismo.

Nell'atrio del Municipale è stata aperta — come parte del programma della Settimana d'Arte Moderna — una esposizione interessante in cui l'Architettura, la Scultura e la Pittura delle nuove scuole sono state largamente rappresentate.

Antonio Moya ha presentato numerosi schizzi e disegni architettonici, grandiosi, audaci, fantastici, per costruzioni monumentali per tumuli, case, ecc.; Georg Prsirembie una graziosa concezione di una casetta in riva alla Praia Grande, Victorio Brecheret, che sta attualmente trionfando a Parigi, figura nell'esposizione con 12 bozzetti e statue, fra le quali spiccano: *Gemo, Idolo, Saffo, Teste di donne*; W. Maerberg espone una interessante serie di medaglioni in le-

**IN MACCHINA**

**UN DUELLO?**

**Fra un uomo e una donna**

Siamo venuti a sapere proprio adesso che la esimia ecc. ecc. scrittrice Emma Gerruggia ha inviato un cartello di sfida al cav. Frontini che le aveva fatto restituire cento... cartelli d'ingresso per la sua conferenza a 10\$000 ciascuno.

La grave offesa sarà lavata nel sangue alla sciabola, a meno che la Femina quale offesa non scelga la pistola.

gno e di piccoli sculture decorative pure in legno.

La Pittura è rappresentata più largamente e da nomi già conosciuti nel nostro ambiente.

Annita Malfatti espone una ventina di tele fra le quali alcune di soggetto giapponese assai belle e suggestive e parecchie forse un po' troppo futuriste; il pittore Cavalcanti di Rio espone vari generi di pittura: pannelli per chiesa, quadretti, ritratti ed una serie interessante di illustrazioni per libri;

J. Grar espone una serie di paesaggi europei, fra i quali un ottimo paesaggio svizzero e vari aspetti di natura morta; Martins Ribeiro concorre alla Mostra con quattro lavori appena, di cui due di semplice disegno, e tutti i quattro con una grande impressione... funebre.

**Dr. FLORESTO BANDECHI**

Avvocato  
Rua do Carmo, 11 — S. Paulo

Espongono inoltre J. F. De Almeida Prado, Ferrignac e Vicente Rego Monteiro, quest'ultimo senza dubbio più futurista di tutti gli altri perché nei suoi quadri i profani di futurismo ne capiscono ben poco.

Una gentile pittrice — la signorina Zina Aita — che si presenta con trentadue quadri spicca fra tutti, forse perché la sua arte è così poco futurista da avvicinarla molto, moltissimo alla sana scuola che non corre dietro le fantasie annalate e smaniose di erarsi la celebrità con lo strano, l'assurdo, e la deformazione artistica.

Quasi quasi ci sarebbe da chiedersi come mai essa figura in questa esposizione futurista.

La *sombra, Mascaras, Sciamezas, Estudo de cabeça* rivelano un ottimo temperamento artistico, uno studio coscienzioso, uno sforzo di perfezionamento evidente. Una figura di donna con lo scialle rivela ancora meglio le ottime qualità della pittrice che in 25 quadretti d'impressioni dà anche la misura della sua copiosa fantasia artistica e dei multiformi aspetti della sua pittura.

La signorina Zina Aita spicca fra tutti i suoi compagni d'esposizione anche per il severo concetto che dimostra d'aver dell'arte e noi non dubitiamo di poterla vedere presto in qualche sua più forte e personale affermazione, senza bisogno di contorni futuristi.

**Caramelle Torino**

Specialità della

**CASA GARDANO**

BARAO ITAPETINGA, 18

**ARMAZEM GUIDI**

Specialità in vino Barbera, Toscano, di Monte Carlo (Toscana) - Specialità in tabacco Araxá, Ponso Fundo e altre qualità - Rifreddi a tutte l'ore - Aperto la notte fino all' 1  
 RUA 25 DE MARÇO N. 1  
 Tel. Cent. 2431

**UNA GENEROSA OFFERTA ALL'OSPEDALE**

Con un gesto semplice e simpatico il sig. Giuseppe Giorgi, noto costruttore di strade ferrate, ha donato all'Ospedale Umberto I tutto il legname occorrente alla costruzione del nuovo padiglione per i poveri.

Non sappiamo se più ammirare nell'egregio donatore, la munificenza dell'offerta o la semplicità con cui l'ha elargita.

Certo egli ha qualcosa dell'anima francescana e sente che il dono è quanto mai più bello se fatto coll'impulso puro del cuore e con la sola testimonianza di sé stesso.

\*

**CURIAMO LA SALUTE**

Conservare la propria salute è diventato, oggidi, un vero problema, che pochi sanno e possono risolvere.

E' risaputo che il buon funzionamento della macchina umana di moda per la stagione estiva, che zionamento dello stomaco, il quale ha bisogno di cibi sani e particolarmente conditi a preferenza con olio, ma di quello buono, di quello ottimo, qual'è appunto l'olio Sasso, che si trova in tutte le buone case di generi alimentari.

\*

**CARNEVALE**

Il "Circolo Educazione e Progresso" questa sera alle ore 21, nella sede sociale (Av. Martin Purchar, 3) darà un *reglione*, per il quale ha diramato numerosi inviti. Domani sera poi vi sarà il *Ballo* domenicale, permettendosi l'uso delle maschere fino alle ore 24.

Grazie pel cortese invito.

\*

**NEONATA**

La casa dei coniugi Michele Anastasi, facoltoso industriale del Bom Retiro, e signora Maria, è stata ieri allietata dai vagiti di una paffutella bambina a cui sarà imposto il nome di Alda.

Puerpera e neonata godono perfetta salute.

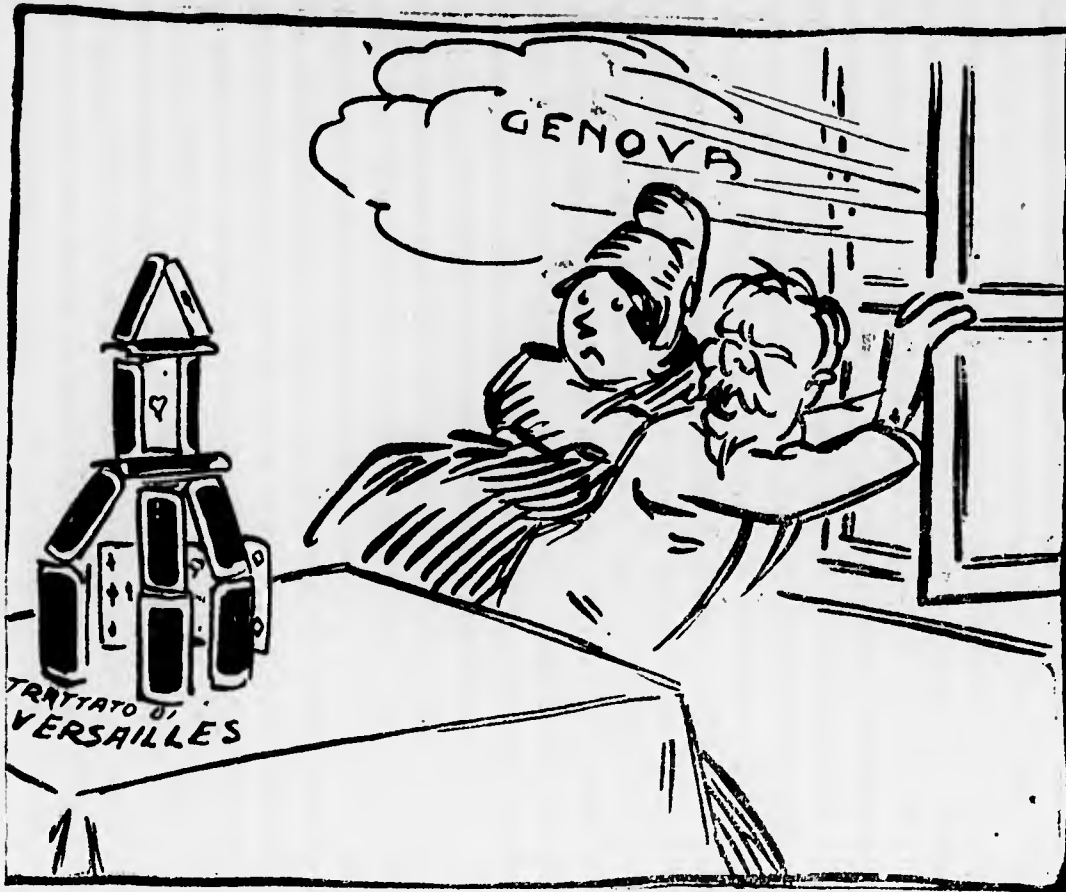
Congratulazioni.

\*

**UN BEL CALENDARIO**

murale da sfogliare, adorno di un utilissimo specchio, è quello che sta distribuendo alla sua clientela

**LE PAURE DELLA FRANCIA**



— Chiudi, chiudi, se no il nostro castello va tutto per aria!

il noto legatore di libri, sig. Vittorio Teso — Rua Gusmões, 98-B.

Grazi per l'esemplare fatto pervenire anche a noi.

\*

**I MIGLIORI FIGURINI**

di moda pre la stagione estiva, che portano le ultime creazioni europee e seguono da vicino le capricciose variazioni della moda femminile, sono indubbiamente quelli che importa, stampa e vende la nota Agenzia Lilla, di rua Libero Badaró, 101.

\*

**CENTRO D. R. ROYAL**

Regna grande animazione per il grande ballo a fantasia che questa Società darà nel teatro S. Pedro, nell'ultimo sabato, 25 cor. Come abbiamo già annunziato vi saranno due ricche tazze, che verranno disputate tra i gruppi carnavaleschi, e diverse medaglie di oro e d'argento per le migliori fantasie e per la coppia infantile che danzerà meglio il tango.

Per questa festa furono distribuiti numerosi inviti alle distinte famiglie dell'élite paulistana.

Rallegrerà la festa la banda della Forza Pubblica.

**CIRCOLO FILODRAMMATICO "AMORRE ALLIANTE"**

Anche questa fiorente società ralaizzerà il giorno 27 — lunedì di Carnevale — alle ore 23, nel teatro S. Pedro, un ballo mascherato, con l'assistenza di una banda di musica.

Tra i numerosi soci e simpatizzanti regna un grande entusiasmo per questa festa.

\*

**BALLO IN MASCHERA INFANTILE AL PALESTRA ITALIA**

Domani nel salone nobile del *Palcestra Italia* vi sarà l'annunziato ballo infantile a fantasia, organizzato dai signori Marroni, Melaragno, Zago, Tramontano, Saccomanni, Cardiello e Borrelli.

La commissione ha tutto bene organizzato per l'ottima riuscita e saranno conferiti tre premi di medaglie d'oro: 1° premio alla maschera più elegante, offerto dal sig. Tramontano, 1° premio alla mascherina più spiritosa, offerto dal prof. Borrelli, 1° premio al bimbo più spiritoso, offerto dal sig. Cardiello.

La fabbrica di caramelle del sig.

Saccomanni (Manufactura Brasileira de Bombons) ha offerto delle scotelette di cioccolatini da distribuirsi a tutti i bambini.

**SIGARETTE 27**

Dalla rinomata fabbrica di sigari e sigarette *Progreddior* di Bresane e Cia. abbiamo ricevuto una grossa scatola di sigarette della nuova marca "27", che con grande successo è stata ultimamente lanciata.

Si tratta di una sigaretta veramente deliziosa, fatta con una eccellente mistura di sceltissimi tabacchi.

**FIDANZAMENTO**

Si sono scambiati promessa di matrimonio la leggiadra signorina Esterina, diplomata in scienze dattiliche, figlia del commerciante della nostra piazza sig. Giuseppe De Maio, capo della nota ditta omonima, e della signora Elisa Montagnaro De Maio, ed il ragioniere sig. Gordiano Ferrigno, figlio dello stimato negoziante sig. Domenico e della signora Anna Canale Ferrigno.

Alla felicissima coppia ed ai loro genitori inviamo i nostri auguri fervidi e prosperosi.

**Dott. Luigi Cesare Pannalini**  
 SPECIALISTA  
 nel trattamento della PIORREA,  
 GENGVITE e STOMATITE  
 RUA 15 NOVEMBRO, 6 - sala 4  
 Tel. 1959 - Central  
 Dentista dell'Ospedale Umberto I

Non basta assiecurarvi! Occorre assiecurarvi bene! Preferite la:  
**COMPANHIA ITALO-BRASILEIRA DE SEGUROS GERAES**  
 Rua Libero Badaró, 109-111

VOLETE CALZARVI BENE E A BUON MERCATO? Dirigetevi, alla  
**CASA DESTRI**  
 Rua S. Caetano, 120-A  
 Telefono: Cld. 4863  
 Calzature di lusso per uomini, signore e bambini

**GARAGE HUGO**  
 Officina Meccanica e Saldatura autogena - Ingranaggi e pezzi di ricambio per automobili  
 Specialità in macchinari per la fabbricazione dei fiammiferi e relative riparazioni, sotto la direzione del tecnico ROMANO BELLIO  
 Tel. Cld. 6899 - S. PAULO ALAMEDA CLETTE, 51-A

**Libreria Italiana**  
 Rua Florencio de Abreu, 4  
**S. PAULO**  
**GIORNALI e RIVISTE d'ITALIA**  
 Accettiamo abbonamenti per qualunque pubblicazione italiana per il 1922.  
 Chiedere bollettini speciali  
**PREMI AGLI ABBONATI**

## Piccola posta

**PERA COTTA** — E' davvero interessante la disinvoltura del *Piccolo*. Se la Banca riapre il merito... è tutto suo. Se il *Fanfulla* ha fatto quella dichiarazione, il merito è egualmente suo...

Con che facilità si dimenticano gli atteggiamenti della vigilia! Ma se il *Piccolo* è stato il primo a gridare l'allarme ed a far capire a tutte le pere che era giunto il momento della maturazione e che bisognava che si rassegnassero a lasciarsi mangiare...

Quanto alla dichiarazione, con tanta coerenza apparsa nel *Fanfulla* come nota del giornale, a caratteri cubitali, possiamo assicurarvi nel modo più formale che la direzione della Banca è stata estranea alla medesima e per la prima ne è rimasta sorpresa. Lo dichiarava lo stesso Munifico in un crocchio di amici l'altra sera scagionandosi della nuova cappella fatta, col buttarne la responsabilità sulla schiena dell'ambasciatore, il quale lo avrebbe direttamente pregato — secondo le sue dichiarazioni — di assicurare il pubblico ed i depositanti circa la riapertura della Banca.

Ma c'era modo e modo di assicurare.

Non doveva il *Fanfulla* dimenticare quanto aveva scritto precedentemente sul fallimento della Banca. Dopo avere incoraggiato con la sua attitudine la speculazione dei corvi, lo strozzinaggio in grande scala, è apparsa a molti una feroce ironia la nuova attitudine che per le vittime ha costituito una ben amara sorpresa. In sostanza il *Fanfulla* ha detto in un primo momento ai depositanti: La Banca fallisce, salvate quel che potete!

Poi quando tutti hanno liquidato in condizioni disastrose i loro averi è saltato fuori a dire: Non lasciatevi imbrogliare! La Banca pagherà il cento per cento.

In questa attitudine, più che malvagità e furfanteria, c'è la grande, la incommensurabile, la irraggiungibile incoscienza di chi dirige il giornale. Cappelle così grosse solo si concepiscono come parto di una testa completamente vuota, di una zucca, insomma... E quando si è zucche simili non si dirigono dei giornali, si vanno a piantare cavoli, patate, fagioli, pomodori, *rabanetes*, ecc. ecc.

Povero giornalismo italiano!  
 Sarà poi vero che, come dice il

Munifico, l'ambasciatore l'abbia pregato di quella comunicazione?

Speriamolo, perché se la notizia fosse stata data d'iniziativa propria ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli.

Molti infatti hanno detto: — Siamo fritti! Adesso che il *Fanfulla* assicura che la Banca riaprirà subito, c'è da aspettarsi, al minimo, che ritardi ancora un mese...

**RAPPRESENTANTE** — *Parabens!* Ben tornato! Perché poi vuoi fare il cipiglio così fiero al *Pasquino*? Cosa gli rimproveri? D'aver pubblicato che hai portato da Buenos Aires i bauli per quel ricco amico quando s'imbarcò per l'Italia o per il socio; e cosa c'era di male? "Dimmi con che bauli vai e ti dirò chi sei", dice il proverbio.

Con tante cose gravi cui pensare ti vai giusto a perdere qui?

**CARLETTO (e ROCA)** — Bravo! Mi raccomando di non mancare all'assemblea. Sono curioso di vedere chi rappresenti tu. Perché non ti fai dare mandato dal Munifico?

A quando il *Pasqualino*? Atteno a non far concorrenza a Finocchi.

**CHINATO - BALLOR** — Ci consta in modo positivo che il comm. professore ha già telegrafato a Washington perché gli riservino gli *apostentos* in un grande

hotel per l'epoca del congresso mondiale antiracomatoso.

Ha fretta anche un *navio* intero perché oltre a venti o trentamila tonnellate di polverine vuole portare a Washington tutti i casi miracolosamente guariti da lui, cominciando da quella suora dello Ospedale Oftalmico che egli dichiarò cieca perita e che in Italia in tre mesi venne guarita e finendo agli ultimi recentissimi casi (cauzonettista non esclusa) in cui le polverine sue hanno fatto veri... miracoli.

Di qualcuno di questi casi abbiamo vista una interessantissima documentazione fotografica.

Intanto, con l'andata del professore a Washington — a raccogliere l'alloro — chi ci va di mezzo siamo noi! Figuratevi se con quei preparativi può pensare alla *que-querela*. La lascerà qua a mareire — e noi con lei — tenendoci sospesa eternamente questa spada di Damocle.

Vi assicuriamo che è veramente terribile questa situazione. Sapere di dover andare in galera e non poterci andare.

**CONSIGLIERE SOVVERSI-VO** — No, caro signore. Neanche il suo sovversivismo può giustificare la soppressione dell'art. 3°. Un conto è fare a meno di usare una cortesia, un riguardo ecc. ecc. un altro conto è commettere una villania. Perché villania bella e buona sarebbe la soppressione del-

## Prof. Dott. Juan F. Recalde

Docente nella Facoltà di Medicina e capo chirurgo negli Ospedali di Assunzione -- Laureato dall'Università di Firenze - Ex-assistente del prof. Racci  
**CHIRURGIA — SIGNORE MALATTIE INTERNE**  
 Residenza:  
 RUA VERGUEIRO, 20  
 dalle 9 alle 11  
 Consultorio:  
 RUA JOÃO BRICCOLA, 19  
 dalle 15 alle 18

l'alto patronato del Re e del Presidente.

Si può benissimo non nominare alcun patrono, ma una volta nominato, non lo si può decentemente mandare a spasso.

**LETTORE DELL'INTERNO** — Abbiamo ricevuto la sua *reclamazione*. Siamo veramente afflitti! Ha ragione: il nostro giornale non serve per *imbrogliare* niente, né *feijão*, né *arroz*, né *lucinho*. Ma non possiamo cambiare il formato, disgraziatamente, perché la macchina rotativa che abbiamo fatto venire ultimamente ci dà solo il formato attuale.

Però c'è un rimedio! Possiamo mandarle la carta in bianco, tutta in una volta. Sono 112 fogli per anno, formato 96 x 66.

Con quella ne può *imbrogliare* fin che vuole dei clienti.  
 Se serve ce lo avvisi.

**MENEIAO** — Non ti sembrano per lo meno imprudenti certe versioni e certe... insinuazioni? Perché il tuo padrone dice che il *celinho* contava su entrate *extra* o stipendi addirittura da alcune ditte importanti della piazza e che lui lo sapeva da molto tempo?

Te lo immagini tu il Munifico che sa da molto tempo e sta zitto? Avrebbe reclamato fin dal primo momento il 90 olo almeno... ed avrebbe profittato per diminuire proporzionalmente la paga...

Queste sono piccole grandi *caagliate* che generalmente si finisce per pagare piuttosto care.

**SAL. AME** — Se le nostre informazioni non sono errate, non ostante le dimissioni di alcuni consiglieri, il noto affare sarà portato egualmente in discussione nella prossima riunione del consiglio, non foss'altro per chiedere spiegazioni. Forse è la volta in cui l'uomo del Morro Vermelho *fica vermelho* dalla vergogna.

**ASSIDUO** — Laddove si vede che, per il redattore telegrafico del *Fanfulla* anche la geografia è una... opinione. Mercoledì scorso infatti metteva il Giubeland nello Stretto di Suez!!!... Ammazzalol direbbero a Roma.

**VERCINGETORIGE** — Telegrammi particolari c'informano che Rotellini ha dovuto rimandare di qualche settimana il suo viaggio, causa l'apertura di una nuova osteria in Piazza Colonna, della quale egli è socio... consumatore.

Anziché col *Mafala* partirà col

# Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

**Conte Rosso.** Per quanto egli abbia cercato di calmare i nervi con l'uso quotidiano dell'Antinevrotico De Giovanni, abbiamo ragione di credere che al suo arrivo scoppierà una tremenda tempesta per il noto affare Serpieri.

Anzitutto pare che per contratto il direttore non poteva essere licenziato che di comune accordo fra i due soci proprietari e nello stesso modo non poteva essere nominato il nuovo direttore Carletto (e Roca). Poi ha un bel dire che il direttore è lui, ma si sa bene che tanto Carletto quanto Roca hanno imposta la propria nomina, se no non lavoravano.

Fra Rotellini e Carletto poi sembra non corran troppe simpatie e Rotellini — ingenuo sempre! — crede che anche il decoro del giornale debba avere le sue pretese.

Avremo temporali, infore, fulmini, saette. Non ci meraviglierebbe proprio niente che si riproducessero anche qualche scossa di terremoto.

**CARNI...CEIRO** — L'affare delle carni è un po'... complicato, nel senso, che è di una gravità così eccezionale e potrebbe avere tali ripercussioni economiche, morali e politiche — si anche politiche — che francamente non ci sentiamo il coraggio di assumere proprio noi una responsabilità simile, dal momento che altri giornali più importanti del nostro non l'hanno voluta assumere.

D'altra parte se ne parla ormai tanto di questa grave questione, che potrebbe anche *affectar* le buone relazioni fra i due paesi, che siamo più che certi che la cosa sarà arrivata alle orecchie delle nostre autorità, le quali non avranno mancato di prendere i provvedimenti necessari per impedire che una volgare truffa di grandi affaristi nord-americani getti il seme di un grave pericolo nell'industria pecunaria italiana.

Siamo sicuri pertanto che se la *Continental* ha spedito in Italia carni congelate di bestiame abbattuto durante l'infierire della peste bovina, a quest'ora la carne ha già avuto il *fermo* e non si muoverà fino a che tutta questa faccenda non sia ben chiarita.

**CURIOSO** — Per quanto in infiniti rapporti con Serpieri non ci siamo azzardati a chiedergli notizie particolari del suo viaggio a Rio. Il giorno in cui è arrivato, però, mentre apriva la valigia vi abbiamo visto dentro dodici linotypes!... Per farne che cosa? Certamente non per farne maccheroni. Quelto Andaló ci assicurava l'altro giorno d'aver già visto il manifesto a colori del nuovo giornale *Il Mattino* che uscirà fra breve. Noi non abbiamo visto nulla e sono ormai tante le chiacchiere

**LA SIGARETTA DEGLI SPORTMAN**

OGNO SCATOLA CONTIENE UNA FOTOGRAFIA  
DI UN GIUOCATORE DI FOOT-BALL

**C. I. T. Y. — S. PAOLO**

che si fanno che finiamo per perdere... la fede.

Figuratevi che si parla già di un altro giornale nuovo della sera — *La Tribuna Italiana* — che dovrebbe uscire dentro il mese di marzo e per il quale — a quanto ci assicurano — si lavora già febbrilmente all'impianto dei relativi macchinari in rua Florencio de Abren.

Quanto poi alla *Stampa* di Pasqualino le cose vanno molto bene. Sono già arrivati a 200 contos di cui ottanta li ha versati Pasqualino, avendoli ricevuti dalla Camera di Commercio come indennizzo per il tempo perso e le somme sborsate di tasca sua per organizzare il Museo Commerciale che si è... disorganizzato da sé stesso...

**FICCANASO** — Non sapremo dirvi a quale banco si riferisca lo scandalo delle *estampilhas* false di cui hanno parlato — con molte reticenze però — i giornali di Rio. Ottocento contos di *estampilhas* false ci sembrano un po' troppi! Quante migliaia di contos di multa allora?

I fiscali vanno grassi!...

**SOCIO DANTE** — Oramai siamo diventati la *Gazzetta Ufficiale* anche della Dante. Ecco come stanno le cose. Valentino in questo momento sta facendo tutti gli sforzi per vedere se riesce a far rineulare qualcuno dei consiglieri dimissionari dalla fiera decisione presa. Se riesce a farli rineulare e loro ci stanno al rineulamento, con cinque consiglieri potrebbe portare avanti la Dante almeno fino ad indire con calma

e sangue freddo le nuove elezioni. Valentino è un po' disanimato, ma noi crediamo che, viceversa, non avrà altro che l'imbarazzo della scelta ed i dimissionari faranno a gara a chi rineula prima.

Siamo in tempi di... depravati costumi.

**ESPERIOTA** — E' arrivato! E' arrivato! Disgraziatamente è arrivato troppo tardi, quando ormai le elezioni erano fatte. Ma perché Marcello Marcellino non ha preso un piroscalo più veloce o non ha *fretado* un velivolo?

Adesso ci vorrà più tempo, perché bisogna prima rovesciare l'attuale consiglio. Ma per i rovesci Marcello non si perde di sicuro di coraggio!

**SANGUE DI BACCO** — Altro che se è cominciata la distribuzione dei biglietti per la conferenza *inferrugiata!* E *por atacadu*. Cento biglietti un conto de réis, senza neanche lo sconto del 3 per cento. E si che pagano a vista, prima ancora di sentire la conferenza alla quale — dice il *Fanfulla* — (aspettalo!) interverrà anche il Presidente dello Stato (Che cosa ha fatto di male?).

Ma non basta. La conferenza servirà per le spese spicciole durante il viaggio: il biglietto (prima classe, vapore di lusso) deve pagarlo la colonia a parte ed offrirlo all'esimia scrittrice, assieme ad uno *cheque* di almeno cinquantamila lire. Altrimenti cosa ci veniva a fare a S. Paolo?

E' vero che ne parla con entusiasmo tanto della città come dell'interno. Confidava l'altra sera

al suo amico Giannini che nella *fazenda "Analia"* ci si sta da papi, specialmente perché il vino è buono. E' venuta via perché, dagli e dagli, il vino era finito (1.200 bottiglie in un mese).

Speriamo che faccia buoni affari e buon viaggio, il che le auguriamo sinceramente. Noi forse siamo stati i suoi più sinceri e veri amici. Perché se non ci fossimo stati noi a trattenerla un poco chissà quante ne faceva.

Dicono che avesse perfino concepito il ratto... per amore di un sempre giovane e sempre *prestante* industriale...

## Il cavo e la radiografia

Rio de Janeiro, 14 febbraio 1922

Egregio direttore,

Le sarò veramente grato se vorrà accettare e pubblicare queste mie parole dirette a rettificare una interpretazione erronea data, nell'ultimo numero di codesto simpatico e spiritoso periodico, ad un mio articolo sulla radiotelegrafia, pubblicato con vero spirito di imparzialità sul reputato (?) giornale *Il Fanfulla*.

L'allusione fatta circa i suggerimenti datimi dall'addetto commerciale non è esatta, perché io non ho l'onore di conoscere nemmeno di nome quel distinto signore. Le notizie riportate in quell'articolo non erano certamente da me inventate ed io le ho avute direttamente da Roma da persona molto autorevole e tanto competente in fatto di radiotelegrafia da potersi chiamare il padre adottivo della stessa. Data questa sua qualità, è naturale che egli cerchi di proteggere la sua prediletta figlia dalle insidie del cavo e specialmente da un cavo di sì trabiliante lunghezza.

Gli apprezzamenti da me fatti non avevano lo scopo di far desistere i fautori del cavo dalle loro idee e dall'attuazione del loro progetto, ma quello solo di sottomettere alla loro considerazione se piuttosto che la posa di un cavo fosse più conveniente la installazione di una stazione radiotelegrafica, per la quale il mio autorevole informatore sarebbe entusiasta, non tanto per i suoi interessi, già da tempo assicurati, quanto per quelli del pubblico. I fautori del cavo sono quindi sempre liberi di fare quello che credono, malgrado la radiotelegrafia.

E' però certo che, qualunque sia il sistema da adottarsi, un servizio telegrafico diretto fra il Brasile e l'Italia sarebbe molto utile per tutti e sarebbe perciò molto gradito a tutti.

Con la massima stima, mi creda

Devono.

BELLI CORRADO

Questa lettera, che pubblichiamo per un elementare dovere di imparzialità, ci è giunta quando il giornale stava per entrare in macchina.

Non avendo tempo di far seguire alla stessa alcuni commenti, ci riserviamo di farlo la prossima settimana.

### OFFICINA ECONOMICA

Vecci & Crucillo

Serviço de encanador para AGUA, GAZ e ENGOTTOS  
Installações de luz electrica, motores, campainhas e pararraios - Fabrica de fogões economicos estylo moderno.  
RUA GENERAL OZORIO, 171  
Tel. Cidade 5646 - São Paulo

Contro i danni degli incendi potrete difendervi assicurandovi presso la

COMPANHIA  
ITALO-BRASILEIRA  
DE SEGUROS GERAES

Rua Libero Badaró, 109-111

### Donato & Mondino

FABBRICA DI CORONE

(Biscuit, Celluloide, Metallo, Panno)

Vendesi anche al dettaglio

Alam. Barão do Rio Branco, 2

(Largo dos Guayanazes)

S. PAULO

# SCENA E RETROSCENA DELLA CRISI DELLA "BANSCONTO"

Sulla crisi della Banca di Sconto il "Fanfulla" ha pubblicato due o tre articoli tolti dal "Corriere della Sera", giornale notoriamente legato a certi gruppi bancari in opposizione alla Banca di Sconto.

Gli articoli — polemici più che infamatici — non hanno potuto dare al nostro pubblico nessuna visione di quella che è stata la crisi nelle sue remote origini e nel suo rapido precipitare.

Gli italiani del Brasile che non sono direttamente abbonati ad altri giornali del regno sono rimasti completamente all'oscuro dei fatti e sotto l'impressione demotrice dei commenti riportati dal "Fanfulla", il quale avrebbe potuto invece illuminare l'opinione pubblica coloniale col far sentire anche l'altra campana, se a ciò non si fossero accontentati opposti reclami interessi.

Crediamo non privo d'interesse per il pubblico supplire alla... insufficienza informativa del "Fanfulla" con la riproduzione degli squilli di altre campane che con i loro rintocchi ci dicono delle cose tristi e vergognose, ma che concisamente siano rese note perché servono

condotta nei rispetti della Ban-sconto?

— Voi credete che simile unione sia del tutto fortuita? — ci ha risposto il nostro interlocutore. Invece essa è forzata e lo è sin da quando la "Commerciale" riuscì ad entrare nella ben nota "Società Finanziaria" creatasi parecchi anni or sono per controllare l'opera del "Credito" e che difatti tiene nel suo portafoglio la maggioranza delle azioni di quest'ultima Banca. Si spiega così come i signori Lodolo, Bolchini ed Orsi stiano al seguito del signor Toeplitz. E quando, lungo le trattative per il Consorzio dell'"Ansaldo" e per la sistemazione della "Bansconto" furono tenute delle riunioni presso il Governo e presso la Banca d'Italia, il parere dei banchieri convocati non era che quello del commendatore Toeplitz.

## LA LOTTA CONTRO LA "BANSCONTO"

— Ma è vero che le due sudette Banche, già da tempo, facesse una lotta spietata alla Ban-sconto?

— Anche questo è notorio in tutti gli ambienti bancari. Sin dai primi giorni del 1921, furono inviati emissari e circolari nei principali centri in cui agiva la "Bansconto" facendovi propaganda presso i depositanti affinché si affrettassero a ritirare i propri risparmi. Fino a quando le voci non erano del tutto penetrate nel pubblico e i ritiri si mantenevano modesti, non fu difficile fronteggiare le richieste di rimborso. Ma la situazione presto si aggravò: sia perché l'almarne si era ormai diffuso oltre misura. Il comm. Stringher venne informato a tempo debito della cosa, ma credette di non avere i poteri sufficienti per richiamare la "Commerciale" e il "Credito" ad una lotta meno insidiosa ed oscura. E così le cose precipitarono.

— Ma i motivi veri della lotta non si spiegano del tutto. L'Italia è un paese troppo grande per non poter dare alimento a quattro grandi Istituti. Non mancava la clientela e non mancavano gli affari, perché tutti potessero convivere e prosperare.

— Ma voi dimenticate che tra i due gruppi in contesa c'erano asprissime questioni personali. Ricorderete certamente ciò che si era detto e scritto lungo la polemica fra i Perrone e Toeplitz: polemica censurabile e che sarebbe stato

anche possibile soffocare se in Italia ci fosse un po' più di senso di responsabilità.

Gli animi erano talmente accesi che a metà di dicembre all'Hotel Excelsior a Roma, il comm. Toeplitz scommise con alcuni amici che avrebbe pagato una cena prima di Natale per festeggiare la caduta contemporanea dell'"Ansaldo" e della "Sconto". Quest'episodio dimostra a qual punto erano arrivate le cose e che nessuna forza ormai, data l'indole e l'acidità della lotta, avrebbe potuto sottrarre l'Istituto oggi in moratoria dalla crisi verso la quale si avviava. Si voleva abbattere la Bansconto non soltanto per motivi di concorrenza, ma anche perché questo Istituto era stato il finanziatore dell'"Ansaldo". Crollato l'uno era definitivamente sepolto l'altro.

— Ma si disse che il "Credito" e la "Commerciale" fossero intervenute con molti milioni per impedire la crisi della "Bansconto".

— No. Quelle due Banche intervennero soltanto per il Consorzio "Ansaldo". Ma per ciò che riguarda la "Bansconto" non vollero prendere alcun impegno; e ciò parve a tutti evidente nella famosa discussione che si tenne a palazzo Viminale sino alle tre della notte e nella quale ogni sollecitazione rimase infruttuosa dinanzi al diniego dei rappresentanti del "Credito" e della "Commerciale". Comunque la questione non si risolveva con quindici o venti milioni in più o in meno, che si sarebbero potuti trovare anche all'infuori di quelle due Banche: era invece l'*animus* che mancava, era cioè il convincimento che se la "Commerciale" e il "Credito" fossero rimaste all'infuori di ogni consorzio inteso a sorreggere la "Bansconto", la guerra non sarebbe cessata ed il pericolo sarebbe rimasto in atto.

## L'OPERA DEL MINISTRO BELOTTI

— E l'opera del Governo e per esso del Ministro Belotti, quale è stata?

— Sin dalle prime battute si capi che Belotti aveva preso il suo partito. Già da parecchi mesi, quando la situazione della Bansconto non appariva del tutto disperata, egli teneva bello e pronto il suo decreto sulla moratoria e faceva di tutto per persuadere i colleghi più direttamente interes-

sati ad approvarlo. Questo non gli fu possibile in un primo tempo, perché anche in seno al gabinetto non parve del tutto obiettivo l'atteggiamento dell'on. Belotti ed anche oggi questo atteggiamento dentro e fuori del Ministero è oggetto di vivaci e fondate critiche. Comunque, una volta giunti alla moratoria, parve evidente che il Ministro del Commercio tendesse a tirare in lungo l'attuale stato di cose, di far sì che la Commissione giudiziaria continuasse nella sua inerzia, che si moltiplicassero le spese, che si rendesse inevitabile la liquidazione dell'Istituto; poco curandosi dell'incalcolabile danno per i depositanti e per le industrie che dalla "Bansconto" erano finanziate. E' dovuta intervenire la opinione pubblica, ormai edotta della situazione, e son dovuti intervenire i creditori per impedire che questo delitto fosse del tutto consumato.

Quando poi la liquidazione parve difficile a raggiungersi, si cominciò a parlare di ricostruzione? Di un piccolo e striminzito Istituto, il quale, come ebbe a dire l'avv.



a dimostrare che non per gli errati criteri amministrativi, non per la fiacca impalcatura, ma per la malkagità e gli odii degli uomini si è fatto dapprima crollare una istituzione alla quale sono legati gli interessi generali del paese e di tanti cittadini, e si è cercato d'impedire poi la rapida ricostruzione su base solide.

I lettori, del resto, faranno da sé stessi i commenti.

Il Popolo Romano del 20 gennaio pubblicava quanto segue:

Una fortunata combinazione ci ha messo a contatto con uno studioso eminente di fenomeni economici, persona che conosce la scena e il retroscena degli ultimi avvenimenti bancari, persona che sia pure con molta esitanza ha voluto rispondere ad alcune nostre domande in merito alla crisi che oggi attraversa il paese.

"CREDITO E COMMERCIALE" SONO LA STESSA COSA

— Come mai, abbiamo domandato, le due banche "Credito" e "Commerciale" seguono la stessa



Bolchini ai suoi compagni di viaggio da Milano a Roma non avesse né denti né unghie, in modo da poterlo tenere sotto, come servo ubbidiente.

## GRANDE O PICCOLA BANCA?

— Oggi, dunque, la lotta si combatte intorno a questo punto: far risorgere la "Bansconto", sia pure con altra denominazione, ma forte di capitali e di riserve e quindi capace di riprendere l'interrotto cammino, oppure mettere su una banca povera di mezzi e non vitale.

— Proprio così. Il Ministro Belotti è per quest'ultima soluzione e nel concetto di lui tale soluzione si è ribadita dopo l'ultimo viaggio a Milano. Evidentemente, a Milano, lo avranno meglio convinto che "nell'interesse supremo del paese" non convenga avere un altro Istituto forte, operoso e quindi temibile. Non sappiamo oggi che cosa farà l'on. Bonomi. Ma senza dubbio, al disopra del Governo c'è una forte corrente dell'opinione pubblica che non consentirà soluzioni partigiane e quindi pericolose.

LABORATORIO DI ANALISI

Dr. LUIZ MIGLIANO

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Bras

Consultorio:

RUA QUINTINO BOCAUYVA, 36 — Tel. 425 Central

— Senza dubbio nel pubblico c'è la preoccupazione del preludio di una sola banca...

— Preoccupazione più che mai giustificata, poiché l'egemonia bancaria racchiude anche un pericolo politico, tanto più — ed è notorio — che la "Banca Commerciale" ha fatto sempre della politica in Italia. Avendo le mani lunghe, ha saputo accaparrarsi molte sinistrie parlamentari, diplomatiche ed amministrative.

**I CONTRACCOLPI PER GLI ALTRI ISTITUTI**

Ma la crisi della "Bansconto" avrà anche danneggiato gli altri due Istituti?

— Sì, li ha enormemente danneggiati: e quando i signori Orsi e Lodolo hanno detto che non avevano nulla da temere perché disponevano di due miliardi di buoni del Tesoro, questi signori non ignoravano che la vendita di due miliardi di buoni procurava ai loro istituti almeno la perdita di sessanta milioni di utili. Ma il pericolo maggiore è derivato dall'estero. All'estero la crisi bancaria italiana venne ritenuta come una crisi complessiva di tutto il credito del paese. Ne volete una prova? In questi giorni la sede di Alessandria d'Egitto del Comptoir National di Escompte ha dramato una circolare ai suoi clienti che avevano conti in lire italiane avvertendoli che questi conti li aveva passati al Credito Italiano e che li rendeva edotti del fatto

**PENNE** stilografiche di sicurezza, delle migliori marche mondiali. — — — Articoli utili e indicatissimi per regali, unicamente presso la ditta specializzata  
**CASA AUTOPIANO**  
— Murino Irmãos & Comp. —  
RUA DIREITA N. 10 S. PAULO

per declinare qualsiasi responsabilità in merito ai depositi stessi, i quali erano fatti a rischio e pericolo dei depositanti. Questa circostanza è di gravità eccezionale e dimostra che la sfiducia estera si è estesa anche al "Credito". Aggiungete poi che il Comptoir National d'Escompte è entrato nella costituzione del Credito Italiano e che quindi anche sotto questo rispetto l'atto dell'Istituto Francese dimostra la sfiducia che ormai si estende anche agli istituti che cooperarono all'attuale disesto.

**L'AZIONE DEL COMM. STRINGHER**

— Che cosa ne dice dell'opera del commendator Stringher?

— L'attuale direttore della Banca d'Italia ha fatto, benché tardi, del suo meglio per evitare la crisi. Però egli è un pavido per natura e non seppe mettere a posto, sin dal principio, i signori Toepfliz e Lodolo che parlavano dinanzi a lui ostentando una grande sicurezza e tenendo un contegno di sfida.

Comunque il comm. Stringher non ebbe la percezione esatta della china verso cui si avviavano le cose. Egli, fra l'altro, non credette che la crisi generale del paese fosse così profonda e tanto diffusa. S'illuse in una rapida ripresa. Egli in altri termini, è un poco impaurito degli effetti della lotta. E, se le notizie mie sono esatte, anch'egli si dimostrerebbe dubbioso sull'opportunità di creare un grande istituto. Ma questa sua perplessità deriva solo dal desiderio di non dispiacere ai signori della Commerciale, poiché non è possibile che egli nell'interesse supremo del Paese non creda utile il sorgere di un nuovo e potente organismo. In altri termini, lo Stringher si è dimostrato un nocchiero di bonaccia non un nocchiero di tempesta.

E' da augurare però che al di sopra di ogni rancore s'imponga la voce del Paese.

**LA VOCE DEL PAESE**

Il Paese, per bocca dei creditori, i soli direttamente interessati, vuole che un Istituto forte e promettente sorga sul tronco della "Bansconto" un Istituto che non faccia della politica ma che dinanzi ai grandi interessi nazionali sappia prendere la sua via, così come la "Bansconto" la seppe prendere quando gli austriaci picchiavano forte sul Trentino e sul Piave. In quei giorni, sarà bene non dimenticarlo, i dirigenti della Banca Commerciale, sicuri che il nemico sarebbe entrato in Milano, si ap-

prestavano a batter moneta in nome di Sua Maestà Apostolica imperiale e reale.

**La crisi bancaria discussa in un comizio dei fascisti romani**

Lotti ci telefona da Roma alle ore 20,30:

Vi ho dato già notizia di un comizio tenuto dai fascisti romani nel quale è stato discusso della crisi bancaria. Il *Messaggero* pubblica oggi questi particolari:

"La sala era affollata di pubblico. Al banco della presidenza sedevano gli on. Bottai e Caradonna. Bottai assume la presidenza ed espone lo scopo dell'adunata che è quello di esaminare la crisi bancaria ed i provvedimenti da prendersi. Da quindi la parola al dott. Giovanni Preziosi.

Questi ricorda come la Banca Italiana di Sconto abbia fatto sempre opera altamente patriottica, e come obbedendo all'invito del governo, abbia ampiamente sovvenzionato le industrie di guerra per assicurare la vittoria all'Italia.

Dice che fino dal febbraio del 1921 la Banca Italiana di Sconto espone la sua situazione a uomini del governo e al comm. Stringher. Si svolsero numerosi colloqui, in cui furono studiati vari progetti; ma quando si venne alle proposte pratiche venne dichiarato per conto della Commerciale che questa Banca per quanto concerneva l'Ansaldo si asteneva per ragioni di principio. Queste dichiarazioni sono consacrate in un verbale.

Finalmente si giunse a costituire nel settembre scorso il così detto Consorzio Ansaldo. Ma il giornale *Il Sole* del 15 dicembre, giornale che per due terzi appartiene alla Commerciale Italiana ed al Credito Italiano, scriveva che il Consorzio Ansaldo non aveva mutato per nulla la critica situazione nella quale si trovava la Banca Italiana di Sconto. Con ciò si svalutava subito l'esistenza e l'azione del Consorzio e si coltivava il discredito della Banca Italiana di Sconto.

In questa critica situazione si andò alle riunioni di dicembre. Il comm. Stringher in una di queste riunioni espone un progetto di sistemazione affermando che la Banca Italiana di Sconto poteva esser salvata purché fosse stabilita una cordialità di rapporti fra le varie banche. Il comm. Fenoglio telegrafò al comm. Toepfliz CHE SI TROVAVA A VARSAVIA e questi rispose: NO.

L'oratore rievoca gli ultimi colloqui, ricorda l'improvviso ritiro della Commerciale e del Credito e dice che la nota intervista coll'av-

vvocato Perodi pubblicata dalla *Tribuna* fu dettata dal suo direttore on. Malagodi durante una colazione alla quale il comm. Fenoglio che appartiene al consiglio di amministrazione della Banca Commerciale aveva invitato il Perodi e il Malagodi.

Prima dello scoppio della crisi la Commerciale Italiana e il Credito portarono alla Banca d'Italia oltre tre miliardi di buoni del Tesoro, cambiandoli in altrettanti biglietti di banco e ciò per prepararsi a fronteggiare il panico che il prossimo scoppio della crisi avrebbe provocato anche per i loro clienti.

Il comm. Stringher inviò allora una circolare alle filiali della Banca d'Italia ordinando che non venissero accettati i buoni del Tesoro presentati dalle Banche.

Ma la Commerciale Italiana e il Credito avvertirono subito il comm. Stringher che se egli non avesse ritirato il suo ordine, le due banche a fine gennaio si sarebbero rifiutate di procedere al rinnovo di un miliardo e mezzo di buoni.

In seguito a questa minaccia il comm. Stringher ritirò la sua circolare.

Venendo a parlare delle proposte di ricostruzione, Preziosi dice che oggi gli amministratori della Banca Italiana di Sconto dicono di essere pronti ed in condizioni di costruire un altro edificio.

Con telegrammi dell'on. Marco-

**BIOTONICO FONTOURA**



**Il più completo fortificante**

**SCIROPPO PAGLIANO**

DEL PROF. **Girolamo Pagliano**  
— FIRENZE —



L'ottimo fra i purganti, efficace e perfettamente innocuo, guarisce puramente il sangue, disinfectando la stitichezza, di pronta azione. — La sua fama che dura da oltre 30 anni, garantisce la sua bontà. — **GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E DALLE CONTRAFFAZIONI**  
Esclusivo concessionario e depositario per tutto il Brasile:

**EMILIO AJROLDI**  
RUA QUANTINHO BOCAVIVA N. 4 - SÃO PAULO  
RUA GONCALVES DIAS, 39 - RIO DE JANEIRO

**Negozianti!  
Rivenditori!  
Mascates!**

se volete dei lucri sicuri nei vostri affari, fate le vostre comperce esclusivamente presso la **CASA DAS MIUDEZAS** dei

**FRATELLI DEL GUERRA**

Rua Flor. de Abreu, 127-129-121

Telef. central 2832

Migliaia di articoli diversi a prezzi irrisori.

ni e di finanziari francesi, inglesi e americani essi si dichiarano pronti a versare 500 milioni di nuovo capitale liquido più 400 di riserve per la costituzione di un nuovo istituto il quale dovrebbe funzionare anche come liquidatore della cessata gestione.

A questo proposito i rappresentanti della Commerciale Italiana rispondono che essi ammettono soltanto la ricostituzione di un nuovo edificio purché piccolo, con un capitale massimo di 200 milioni di lire e con la categorica condizione della loro diretta partecipazione. I vecchi amministratori sono per la creazione di un grande e potente istituto, ma la Commerciale e il Credito restano fermi nella loro opposizione. In seno al governo sembra si siano manifestate divergenze analoghe. Alcuni ministri ritengono necessario per l'equilibrio delle sorti finanziarie del paese,

che sia pericoloso alla libertà politica nazionale il favorire la creazione di un grande istituto come la Banca Italiana di Sconto. Altri invece...

**Fedi: Bellotti!**

**Fedi: E' avvocato della Commerciale!**

**Fedi:** — Non è esatto. Il ministro per l'Industria e il Commercio on. Belotti non è l'avvocato della Commerciale. Egli è l'avvocato del senatore Crespi, presidente del consiglio d'amministrazione della Banca Commerciale e il senatore Crespi è a sua volta il capocchia elettorale dell'on. Belotti.

Ritornando al suo discorso dice: — Altri ministri vorrebbero ridurre la potenzialità della Banca da costituire e domanda: I partiti politici possono disinteressarsi di tale questione? Essa è soltanto di ordine privato oppure investe anche la politica generale della nazione? Fino al 1915 la Commerciale Italiana ebbe l'egemonia nel nostro mondo finanziario. Questa egemonia le fu poi contestata dalla Banca Italiana di Sconto. Or bene la Commerciale Italiana non tollera concorrenza, essa vuole essere la sola a dirigere le sorti della nazione. E si vuole lasciarle l'egemonia alla quale agogna? Quando specialmente è noto che la Commerciale Italiana rappresenta il sindacato dell'alta banca internazionale?

Conclude dicendo che nel momento in cui l'Italia lotta per l'affermazione dei suoi diritti alla vita di grande potenza ed alla sua in-

dipendenza nazionale, non è possibile lasciare in Italia l'egemonia finanziaria a una banca che segue una politica dettata da stranieri (applausi).

Prende quindi la parola il tenente Iglori, mutilato di guerra, presidente della Associazione fra gli impiegati della Banca di Sconto. Ricorda le benemerite della Banca che sovvenzioni largamente le industrie di guerra permettendo loro di rispondere ai bisogni del paese anche nei momenti più difficili. Le altre nazioni aiutano le loro industrie, noi distruggiamo le nostre.

Atterma che l'on. Caradonna presenterà una interpellanza per sapere se l'on. Belotti può ancora rimanere al suo posto di ministro, e conclude rilevando che la Banca deve vivere nell'interesse delle industrie nazionali che altrimenti sarebbero rovinate, e trascinerebbero nella loro rovina tante e tante famiglie di operai e impiegati. (Applausi).

L'on. Caradonna deplora come da avvocato e da industriale si possa diventare ministri. Conferma l'annuncio della sua interpellanza.

Minuzzi si riporta alle rivelazioni fatte dal Preziosi e mette in rilievo la precisa volontà nettamente delineatasi in alcuni circoli di asservire il lavoro italiano agli interessi stranieri.

Grave è il problema che si impone poiché la crisi coinvolge le industrie della seta in Lombardia, le industrie metallurgiche in Liguria e tutti i piccoli risparmiatori del mezzogiorno e delle isole. Ab-

**Per mangiar bene  
e spender poco  
preferite la**

**Pensão Internacional**

Travessa Seminario, 42 - Sob.

Tel. 6397 Cidade

con servizio di restaurant  
a la carte

biamo fatto la guerra per dare la indipendenza politica al paese. Ebbene dobbiamo rimuovere gli ostacoli che ci vietano di raccogliere i frutti della vittoria. Informazioni precise permettono di vedere il piano preordinato per l'accaparramento delle nostre industrie da parte della Germania, alla quale i trattati di pace vietano di costruire armi e che perciò tende a ricostruire all'estero gli strumenti per possibili riprese offensive: il problema è politico e perciò i partiti politici devono discuterlo e risolverlo.

Dopo che ebbero parlato altri tre o quattro oratori la discussione venne chiusa dall'on. Bottai, il quale affermò la volontà dei combattenti d'Italia a voler salvare ancora una volta la nazione dalla crisi odierna che la travaglia.

(Dal *Secolo XIX* di Genova, del 14 gennaio).

# 4 Milioni di Sifilitici esistono nel Brasile

Di giorno in giorno aumenta il numero

E' un dovere di patriottismo usare

## L'ELIXIR 914

A BASE DI HERMOPHENYL

E' la magglori scoperta per la cura della Sifillide

Siete sifilitici? — Perché non vi curate. Tre bottiglie di ELIXIR 914 è sufficiente per provare l'efficacia del suo valore terapeutico, facendo sparire le manifestazioni sifilitiche, anche le più gravi.

3 BOTTIGLIE bastano per curare il Reumatismo.

Non attacca lo stomaco, né contiene Iodureto. E' gradevole come un liquore. Aumenta il peso da 3 a 4 chili al mese.

Una bottiglia di ELIXIR 914 produce l'effetto di sei di specifici congeneri. L'esperienza costa poco: tre bottiglie bastano per la sua efficacia.

Domandate al vostro medico che cosa è l'Hermophenyl, e non userete mai più iniezioni. Si garantisce la sua EFFICACIA.

**Depositari: GALVÃO & CIA. Rua Libero Badaró, 103. S. PAULO**

## Casa di Mobili Goldstein

(LA MAGGIORE IN SAN PAOLO)

R. JOSE' PAULINO, 84 — Telefono: Cidade 2113

Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità — Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tappezzeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concernenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli interessati senza compromesso di compere. Prezzi modici.

**JACOB GOLDSTEIN**

Vendesi legna da ardere spaccata e carbone - Tel. Cid. 963

# Asma e

BRONCHITE

CON UN

SOLO CUCCHIAIO  
DEL PREZIOSO SPECIFICO

ASMATICA

"LIBET"

SPARIRÀ IN 15 MINUTI QUALSIASI ACCESSO ANCHE SE  
LA VOSTRA MALATTIA È VECCHISSIMA QUESTO MEDICINALE PREZIOSO È L'UNICO CHE VI GUARIRÀ SICURAMENTE ED È QUELLO CHE COSTA PIÙ A BUON MARCHIO DOMANDATELO ALLE FARMACIE

## "Farello puro "Trigo"

Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO se volete conservarlo sano

Il "FARELO DE TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento nutritivo, rinfrescante ed anche più ECONOMICO Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento —

Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA

**"MOINHO SANTISTA"**

61-A—RUA S. BENTO—61-A — S. PAULO

Giocattoli — Articoli per scritto-  
rio — Gramofoni — Vitrole —  
Dischi — Armoniche italiane  
e delle più rinomate  
fabbriche — Stru-  
menti di corda  
e rispettivi  
accessori

**27 FACCIN & CO. 27**  
R. Quintino Bocayuva - S. PAULO - Telef. 3315 cent.

PREZZI  
ALLA POR-  
TATA DI TUTTI

Unici depositari  
delle conosciutissime Te-  
gole "LAGEADO,"  
— TYPE MARSIGLIA —

Si accettano richieste per consegna immediata

## IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO" fa nascere i capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO" impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

**Pilogenio sempre Pilogenio**

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

# OLEO SOL LEVANTE

## Para cosinha e salada

Acreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

## PRODUCTO DE PRIMEIRA ORDEM

que deve mesmo ser considerado igual ou superior a qualquer Oleo Comestível importado.

As nossas novas instalações em **Água Branca** produzem um

## OLEO SUPERFINO

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excelente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, também no seu próprio interesse, devem exigir só

## OLEO SOL LEVANTE

## Água Radio-activa de Lyndóia

Temos em deposito para prompta entrega

Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15  
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63  
Telephone Central N. 233

**F. Matarazzo & Cia.**

Unicos Concessionarios

**Dott. Giulio Palumbo**

Della Facoltà di Medicina di Rio  
Medicina e Chirurgia - Malattie  
delle signore, veneree e sifilitiche -  
Vie genito-urinarie - Consultorio:  
RUA BAR. ITAPETINGA, 5  
Tel. Cid. 3061 - dalle 16 alle 18

Residenza:  
167 - RUA MAUA' - 167

Tel. Central 2411

Consulte dalle 8 alle 11 e dalle  
14 alle 16

**SCIROPPO DI SANTO AGOSTINO**

DISINFETTANTE DEGLI INTESTINI  
DEPURATIVO DEL SANGUE

INCOMPARABILE

Preparato nel laboratorio della Chiesa di S. Ago-  
stino - Genova - Italia.

Deposito: Farmacia e Drogheria FARAUT - S.  
Palo - e in tutte le Farmacie e Drogherie.

**Dott. Roberto Lomonaco**

Abilitato per titoli dalla Facoltà  
di Medicina di Rio de Janeiro.

Medicina e chirurgia in generale  
Specialista delle malattie del bam-  
bini e delle signore.

Consultorio e residenza: R. Ruy  
Barbosa, 19 - Dalle 8 alle 9 e dalle  
13 alle 15.

Telefono: Avenida 2379

**Tapezzeria di José Ghilardi**

Rua Barão de Itapetinga, 71  
Telefono, 4891 Cidade  
S. PAULO

**TRIANON RESTAURANT**

Tea-Room-Café

MODERNITA' - LUSSO  
COMFORT  
Avenida Paulista

**Il ritrovo degli Italiani in Santos**

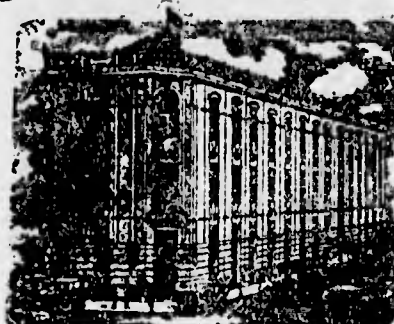
è il grande hotel  
**Washington**

— DI —  
Giuseppe Lauriti

Tutto il «comfort» modern  
Servizio di «Restauroni»  
di prim'ordine.

Praca da Republica, 68  
TELEF. 419

Dirimpetto alla Dogana

**PYOSAN**

— AI DENTISTI —

Trattamento specifico della Piorrea

È in vendita questo prodotto bio-  
chimico del dott. Ernesto Masi, ana-  
lizzato dall'Istituto Oswaldo Cruz  
(Manquinho) e approvato dalla Di-  
rezione del Dipartimento Nazionale  
della Salute Pubblica. *Uso ipodermi-  
co.* Prescritto dalle più alte sommità  
del paese. Si trova nelle principali  
Farmacie e Drogherie. Unico deposi-  
tario e concessionario P. Masi.

Rua do Seminário N. 57

Telef. Central 732 - S. PAULO

**ROCCO MOSCA**

— SARTO —

Sempre novità in stoffe inglesi  
PRAÇA ANTONIO PRADO  
Telefono - Central 2092  
N. 8 (sobr.)

**VITTORIO TESO**

LEGATORIA DI LIBRI, CARTONAGGI E DORATURA

RUA DOS GUSMOES, 98-B - Tel. Cidade 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO

Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine,  
esattezza e a prezzi modici

**VENDONSÌ**

ricette per vini nazionali e stranieri,  
con fermentazioni e rapidi, di uva  
nazionale, che possono gareggiare con  
vini stranieri, utilizzando le vinacce  
per vino fino da pasto, con canna e  
frutta e per guarirne i difetti - Birra  
fina, liquori, Bibite senza alcool, -  
Aceto senza acido acetico. Citrato  
di magnesio. Sapori. Vini bianchi e  
altre bibite igieniche. Catalogo gra-  
tis. OLINTO BARBERIS - Rua  
Paraíso, 25 - S. Paulo - Telefono  
158, Avenida.

**Forme per calzolari**

e per far polaine, con cuoia e a  
parafuso. Le più moderne si tro-  
vano rivolgendosi a GIOVANNI  
FERRO - RUA FLORENCO DE  
ABREU' N. 13.

Si accettano ordinazioni su mi-  
sura, per piedi difettosi e perfetti,  
a prezzo ridotto.

**Alfaiataria**

Importazione diretta  
di stoffe inglesi -  
Sempre novità - La-  
voro sollecito e per-  
fetto  
R. 15 de Nov., 52  
(sobr.) - S. Paulo  
Tel. Cid. 3509

DI  
Antonio Mosca

**Estabelecimento Musical Pedro Tommasi**

Pianoforti - Musicale, Strumenti e accessori  
Rua Boa Vista, N. 55  
Caixa 1259 - Tel. 5231, Central  
S. PAULO

**Banco Popular de Cambio**

JANUARIO MONTEMURRO  
Rua General Carneiro, 2

PASSAGGI MARITTIMI ::  
CAMBIO :: RIMESSE

**"AL QUI SI SANA" Rua 11 de Agosto 76**

Telefono: Central 4336

Tutti i Giorni Pizze alla NAPOLITANA

Gabinetti riservati per famiglie

Vino di Rossano e Cirò - Conserva di Pomodoro - Peperone  
forte multo - Aregano - Salame - Formaggio - Sardella salata -

Olive nere calabresi - Cipolline a 4\$500 kg.

OLIO E FORMAGGIO LEGITTIMO CALABRESE

G. GRADILONE

La più sincera espressione del buon gusto è

**l'Alfaiataria Barone**

perché veste secondo le ultime e  
più originelle creazioni della moda.

Largo do Palacio, 5 (sobrado)

Telefono: central 3148

**Olio "SCARPA"**

PRODOTTO SOPRAFINO  
PER CUCINA E INSALADA

**L'Olio "SCARPA"**

è un prodotto accu-  
ratamente raffinato  
deodorizzato e puri-  
ficato, il più perfetto

tipo di olio fra le marche similari.

L'OLIO "SCARPA" è senza contestazione,  
tanto buono quanto i mi-  
gliori articoli stranieri, e superiore ai suoi congeneri  
nazionali, grazie alla sua purezza e all'eccellente sa-  
pore.

Sociedade Anonyma "Scarpa"

SAN PAULO

R. Alvarcs Penteado, 29

**Dott. Matteo Pannain**

Chirurgo-dentista

Specialista della cura della Piorrea Alveolar (denti che si muovono)  
RUA LIBERO BADARO, 120  
(sobrado)  
Telefono, 5140 - Central**Dott. Marcello Bifano**Primo dell'Ospedale Umberto I  
Medicina e chirurgia in generale -  
Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.  
Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7 - Telef., 207, Avenida  
Consultorio: RUA BOA VISTA, 25  
Telefono 1088, Central**Dr. Antonio Mussumeci**

Chirurgo-Dentista

Specialista nelle malattie della bocca e nei pezzi artificiali  
Dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 2  
LARGO GUANABARA, 4-A**Dott. Giuseppe Tisaldi**

Medicina e ginecologia generale

Tratta con speciale riguardo le malattie dei bambini, delle signore e venereo-sifilitiche - Consult.: Rua S. João, 47 - Tel. 4528, Central. Dalle 14 alle 17. Residenza: rua Domingos de Moraes, 75 - Tel. 2040, Avenida. Cons.: Av. Rangel Pestana, 54-Tel. 222, Braz. Dalle 9 1/2 alle 11 1/2.

**Dott. Fausto Fioravanti**Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Piaa. Dell'Ospedale Umberto I - Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.  
Cons.: rua Libero Badaro, 31 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amella, 23 (angolo r. S. Caetano), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2**Dott. Prof. C. Brunetti**DIRETTORE DELL'OSPEDALE  
DI CARITA' DEL BRAZLARGO 7 DE SETEMBRO, 2  
Telefono, Central 4226**Dott. Antonio Rondino**Medico operatore  
Cirurgo da Beneficência Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris  
Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio) dalle ore 8-9 e dalle 2-4 - Tel. 5319 Cidade.  
Residenza: Rua Frei Caneca, 155  
Telef., 5318 Cidade**Dott. SALVATORE PEPE**

Degli Ospedali di Parigi

**VIE URINARIE** ELETTROLISI, URETROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA, CATETERISMO DEGLI URETERI

Consultorio:

RUA BARAO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado)

dirimpetto al Teatro Municipale

Telefono, 4896 Cidade — S. PAULO  
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 16**Dott. Roberto G. Caldas**

Specialista per le malattie dei bambini - Ex-assistente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia.

Visite dalle ore 2 alle 4 p.m.  
Residenza e consultorio:  
RUA MAJOR QUEDINHO N. 7  
Telef., 5403, Cidade**Dott. Pasquale Sinigalli**

Chirurgo-dentista

Malattie della bocca - Lavori sistema nord-americano  
Specialista in bridge-works e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.  
AVENIDA S. JOAO N. 23  
Telef., Central 2288  
Consulto: dalle ore 8 alle 17**Dott. Mario De Sanctis**

Dell'Istituto di Patologia e della Policlinica del prof. Catalano a Napoli

MEDICINA INTERNA - SIFILIDE TUBERCOLOSI

RUA DA LIBERDADE, 33 (sobr.)  
Telef., Central 4045

Dalle ore 8 alle 11 antimeridiane

**Prof. Dott. A. Garini**

Professore della Facoltà di Medicina ANALISI

microscopiche e chimiche - Ricerche batteriologiche e istologiche

86 - RUA AURORA - 56

Telef., Cidade 1769  
Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 p.m.**Dott. Valentino Sola**

delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli e Parigi

MEDICINA - CHIRURGIA GENERALE

MALATTIE DELLE SIGNORE

Specialista delle malattie delle VIE URINARIE, della PELLE e VENEREO-SIFILITICHE

Cons.: RUA BARAO DE ITAPETININGA, 7 (sobr.)  
Telef. 5684 - Cidade

Orario: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

Residenza: RUA AUGUSTA, 327 - Tel. Avenida 1564

**Clinica oculistica**

per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficienti

**Prof. Dr. Annibale Fanonico**

Rua S. João, 97-A (accanto al Conservatorio) - Dall'1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2050 - Caixa 1019.

**Dott. Giuseppe Barbaro**

Chirurgo dentista

MALATTIE DELLA BOCCA

Specialista in lavori artificiali

19-RUA SANTO ANTONIO-19 (Sobrado)

Dalle 8 alle 11 1/2 e dalle 13 alle 18 - Telef. Central 5909

**Adelina B. Soavene**

Dentista

Clinica esclusivamente per le signore e bambini

**DOTT. ANDREA PEGGION**

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I  
R. SANTA EPIFANIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel., 6837, Cid.**Dott. Martellini Alfini**

Medico-Chirurgo-Ostetrico

RUA VERGUEIRO N. 287

S. PAULO

Telefono: Avenida. 145

Cons.: dalle 8 alle 10  
e dalle 14 alle 16**Dott. A. Tisi Netto**

MEDICO

Specialista nelle malattie dei bambini e nella sifilide - Medico della clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia - Res.: rua Consolação, 123 - Telef., Cidade 1527 - Consultorio: RUA DIREITA, 8-A - sobreloja - Sale 14-16 - Telef. Central 2387 - Dalle ore 12 alle 14.

**Dott. Giuseppe Tosi**delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I. Adibito per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia  
Medicina e chirurgia in generale  
Consultorio:  
AL. BARAO DO RIO BRANCO, 18  
Telef., 4955 Cidade  
Dalle 8 alle 10 e dalle 3 alle 5**Dott. E. Rabbo**

Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I

AV. RANGEL PESTANA N. 124  
Telef., 1575, Braz

Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

**PROF. DOCT. ERNESTO TRAMONTI**

Professore della Facoltà di Medicina di Roma. - Neurologo e Direttore del Laboratorio Clinico della Beneficenza Portuguesa

Medico specialista nelle malattie, nervose e Elettroterapia

Consultorio e residenza: RUA GENERAL OZORIO N. 131  
ore 2 alle 4 - Telefono, 1400 - Cidade.**PROF. DOCT. CAV. G. DEFINE**

Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli - Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e Urinarie - Malattie delle signore

Consultorio: LADEIRA S. JOAO, 14, dalle ore 13 alle 15  
- Telefono 2108, Avenida -

Per le signore esclusivamente dalle 15 1/2 alle 16 1/2

**Dott. Arturo Zapponi**Medico-chirurgo e ostetrico, abilitato dal Gov. Federale. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio  
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. Tel. 3471, Cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 114, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 155, Braz**LABORATORIO D'ANALISI**

del dott. JESUINO MACIEL

Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paolo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autovaccini - Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, muco, gastrico, latte, pus, ecc. - Pelli e squame, tumori e frammenti atologici

RUA LIBERO BADARO, 53 - Telefono 5439, Central  
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 18**Farmacia Aurea**

Droghe pure - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri-Omeopatia - Servizio scrupoloso.

SETTIMO LANZELLOTTI  
Si fanno iniezioni. Consulto medico gratuito ai poveri, dalle ore 10 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi modici - R. Cons. Rangel, 122 - Telef., Avenida 1155**Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)  
PROF. GUARNERI - DRI. RAIA E R. PICERNI**MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE  
PARTI - RAGGI X - MECCANO E ELETTROTHERAPIA  
RUA BARAO DE ITAPETININGA, 42 - S. PAULO  
TELEFONO 5179, CIDADE  
CAIXA 1377  
SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MAGGIORE SOLLECITUDINE.**DOCT. CARLO MAURO**  
MEDICO E OPERATORE  
CHIRURGIA :: :: :: MALATTIE DELLE SIGNORE  
RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arouche)  
- Telefono 5158, Cidade -

# All'Emporium scano

Bevete Ferro-China Bisleri  
BIBLIOTHECA DO ESTADO  
Praça Dr. João Mendes

FRATELLI BERTOLUCCI & C.<sup>ia</sup> L.<sup>da</sup>

Rua General Carneiro, 87 e 89

Unici depositari delle

## CALZATURE "LASTING"

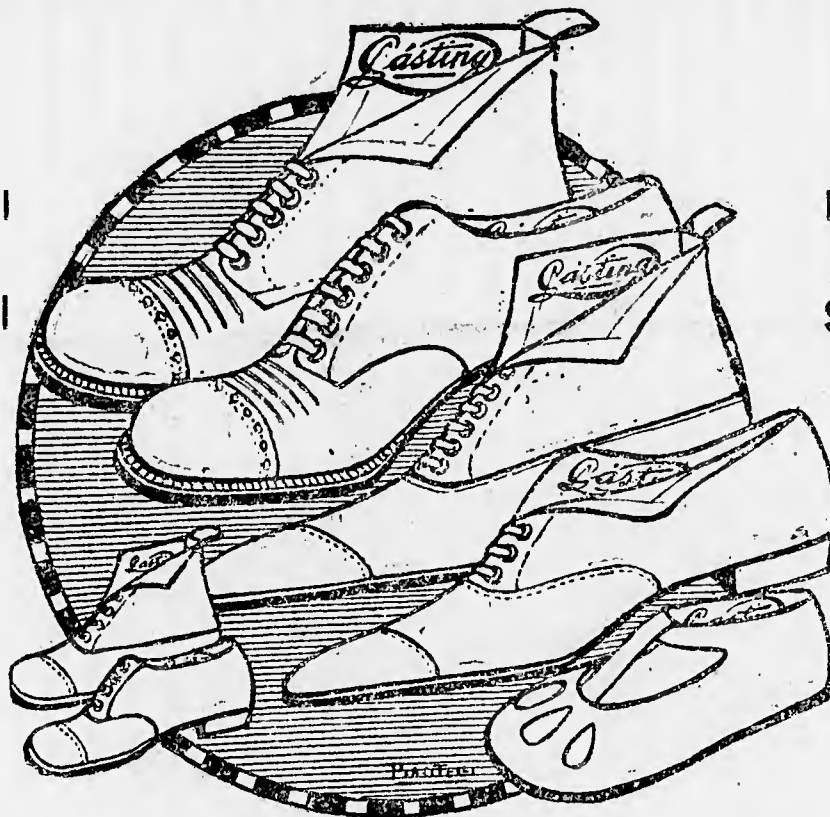
RESISTENTI

ELEGANTI

SOLIDE

E

MODERNE



PER UOMO

SIGNORA

GIOVANI

E

BAMBINI

FABBRICAZIONE ESCLUSIVA PER LA NOSTRA CASA

### PREZZI ECCEZIONALI

Specialità in calzature per Sport

---

Rua General Carneiro, 87 e 89